

## **ALLEGATO A**

FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

# **BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023**

## INDICE

- ◆ Prospetto contabile
  - ◆ Nota integrativa
  - ◆ Rendiconto finanziario
  - ◆ Relazione sulla gestione
  - ◆ Relazione di missione
  - ◆ Relazione del Collegio dei Revisori
- 

### **Organi della Fondazione**

ASSEMBLEA DEI FONDATORI:

Comune di Bologna

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Marco Bellocchio (Presidente)

Davide Conte (Consigliere)

Valerio De Paolis (Consigliere)

Alina Orsola Marazzi (Consigliere)

Alice Rohrwacher (Consigliere)

COLLEGIO DEI REVISORI:

Roberto Fiore (Presidente)

Federica Santini (Sindaco Effettivo)

Pietro Stefanetti (Sindaco Effettivo)

# FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03170451201, Partita Iva 03170451201

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03170451201, N. REA 520807

Fondo di Dotazione 16.671.600

## Bilancio al 31/12/2023

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2023

31/12/2022

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.300	2.600
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.703	395
6) immobilizzazioni in corso e acconti	190.308	584.772
7) altre	13.180.406	13.215.444
Totale immobilizzazioni immateriali	13.374.717	13.803.211

##### II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	1.444.034	1.476.670
2) impianti e macchinario	59.856	52.442
3) attrezzature industriali e commerciali	96.427	105.875
4) altri beni	91.567	88.903
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.600	31.490
Totale immobilizzazioni materiali	1.720.484	1.755.380

##### III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.765.095	5.600.095
Totale partecipazioni	5.765.095	5.600.095
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43	43
Totale crediti verso altri	43	43
Totale crediti	43	43
3) altri titoli	526.759	518.803
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.291.897	6.118.941

#### Totale immobilizzazioni (B)

21.387.098 21.677.532

#### C) Attivo circolante

##### II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	753.352	794.399
Totale crediti verso clienti	753.352	794.399
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.032.393	964.659
Totale crediti verso imprese controllate	1.032.393	964.659
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.614.918	35.000
Totale crediti verso controllanti	1.614.918	35.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.057	86.794
Totale crediti tributari	123.057	86.794
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.814	715.387

esigibili oltre l'esercizio successivo	6.791	55.354
Totale crediti verso altri	534.605	770.741
Totale crediti	4.058.325	2.651.593
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.222.701	3.841.004
3) danaro e valori in cassa	26.858	14.512
Totale disponibilità liquide	1.249.559	3.855.516
Totale attivo circolante (C)	5.307.884	6.507.109
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>67.428</b>	<b>114.611</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>26.762.410</b>	<b>28.299.252</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

**31/12/2023**      **31/12/2022**

### A) Patrimonio netto

I - Capitale	16.671.600	19.032.713
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	371.609	200.018
Varie altre riserve	4.641.568	2.278.571
Totale altre riserve	5.013.177	2.478.589
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	323.911	171.591
Totale patrimonio netto	22.008.688	21.682.893

### B) Fondi per rischi ed oneri

4) altri	646.909	556.811
Totale fondi per rischi e oneri	646.909	556.811

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

**999.172**      **962.702**

### D) Debiti

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.443	6.443
Totale acconti	3.443	6.443
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.121.680	924.654
Totale debiti verso fornitori	1.121.680	924.654
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.725	1.447.752
Totale debiti verso imprese controllate	662.725	1.447.752
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.200	140.291
Totale debiti tributari	130.200	140.291
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.189	106.137
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.189	106.137
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	710.504	706.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	505.000
Totale altri debiti	1.010.504	1.211.042
Totale debiti	3.020.741	3.836.319

### E) Ratei e risconti

**86.900**      **1.260.527**

### Totale passivo

**26.762.410**      **28.299.252**

**CONTO ECONOMICO****31/12/2023      31/12/2022****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.220.898	8.147.345
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.337	55.244
Totale altri ricavi e proventi	33.337	55.244
Totale valore della produzione	8.254.235	8.202.589

**B) Costi della produzione**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.905	110.436
7) per servizi	4.012.743	4.365.301
8) per godimento di beni di terzi	549.064	431.528
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.829.098	1.678.836
b) oneri sociali	541.652	500.129
c) trattamento di fine rapporto	137.386	193.970
d) trattamento di quiescenza e simili	413	298
e) altri costi	38.774	26.029
Totale costi per il personale	2.547.323	2.399.262
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	130.917	128.917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.768	101.494
Totale ammortamenti e svalutazioni	235.685	230.411
13) altri accantonamenti	95.000	245.000
14) oneri diversi di gestione	343.597	199.512
Totale costi della produzione	7.879.317	7.981.450

**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)****374.918      221.139****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.957	9.775
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	24
Totale proventi diversi dai precedenti	31	24
Totale altri proventi finanziari	7.988	9.799
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	633	62
Totale interessi e altri oneri finanziari	633	62
17-bis) utili e perdite su cambi	-1.412	-5.181
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	5.943	4.556

**Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)****380.861      225.695****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	56.950	54.104
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.950	54.104

**21) Utile (perdita) dell'esercizio****323.911      171.591**

# FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03170451201 , Partita Iva 03170451201

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03170451201 , N. REA 520807

Fondo di Dotazione 16.671.600

## Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023

### Parte iniziale

#### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

#### Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Attività di biblioteche ed archivi.

#### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Fra i fatti di rilievo si ricorda il completamento dei grandi investimenti del polo culturale "Modernissimo":

- a) Il completamento della rifunionalizzazione del Cinema Modernissimo, inaugurato a novembre 2023. La Fondazione ha finanziato l'operazione attraverso operazioni di versamenti di capitale della società Modernissimo s.r.l., l'ultima delle quali - di 330.000 euro - è stata deliberata nel 2023. Nell'arco temporale dal 2015 al 2023 la Fondazione ha "finanziato" queste capitalizzazioni quasi interamente grazie a contributi in conto patrimonio ed erogazioni liberali dedicate al progetto.
- b) il consolidamento strutturale dello Scannafosso di Palazzo Ronzani, intervento corollario a quello della sala. Questo investimento, a cura della Fondazione, è stato interamente coperto da un contributo del Comune di Bologna in conto patrimonio.
- c) il completamento della riqualificazione dei Sottopassi, che ha consentito di estendere di ulteriori 630 mq le aree espositive, oltre ai 780 mq già inaugurati in precedenza. Questo investimento, a cura della Fondazione, è stato quasi interamente coperto da contributi in conto patrimonio.

Per il resto, l'attività si è svolta regolarmente. La Fondazione ha perseguito i propri obiettivi attraverso un ventaglio di attività e di progetti di rilevanza locale, nazionale ed internazionale. Per un'analisi dettagliata dell'attività svolta, dei fatti rilevanti, e dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella Relazione di Missione, entrambi parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Sotto il profilo giuridico la Fondazione Cineteca controlla direttamente con una partecipazione del 100% la società L'Immagine Ritrovata s.r.l., che svolge attività di restauro cinematografico, e con una partecipazione del 83,62% la società Modernissimo s.r.l., società che si occupa dell'attuazione del progetto di riapertura e gestione del Cinema Modernissimo. Per una valutazione dell'andamento delle due società si rimanda a quanto riportato nella Nota sulla Gestione, parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

#### Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato

Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

#### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

#### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

#### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

#### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

#### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

#### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

#### **Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato

secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza

determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

#### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la

chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

#### Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

#### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### Altre informazioni

##### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 13.374.717 .

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	235.758	4.944	584.772	14.357.504	<b>15.182.978</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	233.158	4.549	0	1.142.060	<b>1.379.767</b>
<b>Valore di bilancio</b>	2.600	395	584.772	13.215.444	<b>13.803.211</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					

<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	2.918	0	94.169	<b>97.087</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.300	610	0	129.007	<b>130.917</b>
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-394.463	0	<b>-394.463</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-1.300</b>	<b>2.308</b>	<b>-394.463</b>	<b>-34.838</b>	<b>-428.293</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	<b>235.758</b>	<b>7.862</b>	<b>190.309</b>	<b>14.451.673</b>	<b>14.885.602</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>234.458</b>	<b>5.159</b>	<b>0</b>	<b>1.271.067</b>	<b>1.510.684</b>
<b>Valore di bilancio</b>	1.300	2.703	190.308	13.180.406	<b>13.374.717</b>

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	<b>Aliquote applicate (%)</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	10,00 - 11,00 - 14,29 - 20,00 - 33,34
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	5,56 - 20,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	0,00 - 1,00 - 5,00 - 11,11 - 20,00 - 25,00 - 30,00 - 33,33 - 50,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presenti Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

La voce delle immobilizzazioni immateriali comprende, per il suo valore preponderante, i beni culturali conservati negli archivi filmici e in quelli non filmici, nonché i film oggetto di restauro.

L'ammortamento non avviene per tutte le collezioni di beni culturali in quanto si presuppone che gli stessi non diminuiscano di valore nel tempo. Nell'ambito delle collezioni di beni culturali, sono invece ammortizzate le nuove acquisizioni dei libri/fondi cartacei della biblioteca per l'usura fisica (con aliquota annua del 1%), gli investimenti di restauro cinematografico per l'usura dei supporti analogici o digitali (con aliquota annua del 5%), le nuove acquisizioni di dvd per la biblioteca, per l'usura dei supporti e l'alta circuitazione degli stessi (con aliquota annua del 20%). Le licenze/diritti di sfruttamento economico su opere cinematografiche sono ammortizzate a seconda della durata del contratto con l'avente diritto.

Gli investimenti sugli spazi espositivi del Sottopasso di Via Rizzoli per le aree espositive (606.824,83 euro) sono stati coperti da contributi statali e comunali in conto/investimenti (590.000,00 euro) portati a deduzione del valore del cespite.

Gli investimenti sullo scannafosso perimetrale di Palazzo Ronzani, spazi di proprietà comunale concessi uso (603.433,66 euro), sono stati coperti da un contributo comunale in conto/investimenti (600.000,00 euro) portati a deduzione del valore del cespite.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali è pertanto in decremento i ragione non solo degli ammortamenti ordinari, ma anche per effetto delle due "deduzioni" di cui sopra.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 1.720.484.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.721.440	152.563	923.250	667.021	31.490	<b>3.495.764</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	244.770	100.121	817.375	578.118	0	<b>1.740.384</b>
<b>Valore di bilancio</b>	1.476.670	52.442	105.875	88.903	31.490	<b>1.755.380</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	22.639	18.158	31.966	0	<b>72.763</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	32.636	15.225	27.605	29.301	0	<b>104.767</b>
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	-2.890	<b>-2.890</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>-32.636</b>	<b>7.414</b>	<b>-9.447</b>	<b>2.665</b>	<b>-2.890</b>	<b>-34.894</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	<b>1.721.440</b>	<b>175.202</b>	<b>941.408</b>	<b>698.987</b>	<b>28.600</b>	<b>3.565.637</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>277.406</b>	<b>115.346</b>	<b>844.980</b>	<b>607.419</b>	<b>0</b>	<b>1.845.151</b>
<b>Valore di bilancio</b>	1.444.034	59.856	96.427	91.567	28.600	<b>1.720.484</b>

La categoria "terreni e fabbricati" fa riferimento al valore dei due immobili che hanno completato l'iter di conferimento da parte del Comune. Sono entrati nel patrimonio della Fondazione gli immobili di Via Pietralata, 55/A Bologna (che ospita il Cinema Europa gestito dal Circuito Cinema Bologna tramite contratto di affitto e gli spazi laboratorio per cui si è di recente sottoscritto un contratto di affitto con la società di produzione Palomar S.p.A., e un appartamento ad uso foresteria) e l'Archivio Nitrati di Via Vizzano, 13 a Sasso Marconi.

Per la situazione degli immobili in proprietà e in uso si rimanda al paragrafo dedicato nella Nota sulla Gestione.

Le altre voci fanno riferimento alle attrezzature specialistiche, informatiche e altri beni strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	0,00 - 3,00
<b>Impianti e macchinario</b>	0,00 - 15,00 - 30,00 - 33,00 - 100,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	0,00 - 7,50 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 30,00 - 100,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 5,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

Nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto contributi in conto impianti pari a 8.464,00 €. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 6.291.897.

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	5.600.095	<b>5.600.095</b>	518.803
<b>Valore di bilancio</b>	5.600.095	<b>5.600.095</b>	518.803
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Altre variazioni</b>	165.000	<b>165.000</b>	7.956
<b>Totale variazioni</b>	<b>165.000</b>	<b>165.000</b>	<b>7.956</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	<b>5.765.095</b>	<b>5.765.095</b>	<b>526.759</b>
<b>Valore di bilancio</b>	5.765.095	<b>5.765.095</b>	526.759

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione

dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	43	43
Valore di fine esercizio	43	43
Quota scadente oltre l'esercizio	43	43

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Valore a bilancio o corrispondente credito
	L'Immagine Ritrovata S.r.l.	Bologna	04117290371	50.000	*	*	50.000	100	*
	Modernissimo S.r.l.	Bologna	03504311204	2.037.000	135.005	5.456.503	1.700.000	31,16	4.676.500
<b>Totale</b>									<b>5.765.095</b>

\*dati non disponibili, in attesa dell'approvazione del bilancio al 31.12.2023

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	43	43
<b>Totale</b>		<b>43</b>	<b>43</b>

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le immobilizzazioni finanziarie della fondazione sono rappresentate per la parte maggioritaria del valore dalle partecipazioni in

imprese controllate

Le partecipazioni societarie sono quelle ne L'Immagine Ritrovata s.r.l. e nella Modernissimo s.r.l.

Il valore de L'Immagine Ritrovata s.r.l. coincide con quello da perizia giurata in sede di conferimento, al quale si sommano i versamenti in conto capitale effettuati successivamente.

Il valore della Modernissimo Srl è pari al versamenti della quota di capitale sociale per la costituzione della società, al quale al quale si sommano i versamenti in conto capitale effettuati successivamente, per metterla in condizioni di affrontare l'importante investimento di rifunzionalizzazione del Cinema Modernissimo. L'ultimo versamento, di 330.000,00 euro, è stata deliberata nel 2023, per un ammontare complessivo (compreso il capitale sociale versato in sede di costituzione) di 4.845.000. Si ricorda che tale impegno finanziario è stato quasi del tutto coperto grazie a contributi in conto/patrimonio del Comune di Bologna e dalle erogazioni liberali frutto di una campagna di fundraising dedicata allo scopo: tutte le risorse raccolte a copertura delle capitalizzazioni sono state convogliate in una Riserva di capitale specifica a Patrimonio Netto.

Per quanto riguarda l'andamento societario delle controllate si rimanda a quanto descritto più dettagliatamente nella Nota sulla Gestione.

L'incremento del valore delle Immobilizzazioni finanziaria registra solo parzialmente il versamento di cui sopra, in quanto erogato in due tranche, una entro il 31.12 e una seconda successivamente.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 4.058.325 .

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	794.399	<b>-41.047</b>	753.352	753.352	0
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	964.659	<b>67.734</b>	1.032.393	1.032.393	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	35.000	<b>1.579.918</b>	1.614.918	1.614.918	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	86.794	<b>36.263</b>	123.057	123.057	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	770.741	<b>-236.136</b>	534.605	527.814	6.791
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.651.593</b>	<b>1.406.732</b>	<b>4.058.325</b>	<b>4.051.534</b>	<b>6.791</b>

L'aumento dei crediti circolanti va letto principalmente alla luce del posticipo 2024 di buona parte dei versamenti da parte del Comune di Bologna relativi ai contributi di competenza/deliberati nel 2023 (per un totale di oltre 1.6 ml da incassare al 31.12.23), incassi poi realizzati nei primi mesi del 2024.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	662.950	1.032.393	1.614.918	123.057	515.909	3.949.227
	U.E.	67.802	0	0	0	18.696	<b>86.498</b>
	Extra U.E.	22.600	0	0	0	0	<b>22.600</b>
<b>Totale</b>		<b>753.352</b>	<b>1.032.393</b>	<b>1.614.918</b>	<b>123.057</b>	<b>534.605</b>	<b>4.058.325</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

#### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

#### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.249.559.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.841.004	<b>-2.618.303</b>	1.222.701
<b>Danaro e altri valori di cassa</b>	14.512	<b>12.346</b>	26.858
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.855.516</b>	<b>-2.605.957</b>	<b>1.249.559</b>

La sensibile riduzione delle disponibilità liquide va letta contestualmente all'aumento dei crediti circolanti. In particolare nel confronto con l'anno precedente va tenuto conto che nel 2022 il Comune di Bologna aveva erogato tutti i versamenti di competenza/assegnati nell'anno entro il 31 dicembre, mentre nel 2023 la maggior parte di questi (per un totale di oltre 1.6 ml da incassare al 31.12.23), sono slittati nei primi mesi del 2024.

Questo slittamento non spiega però del tutto il totale della riduzione che, per la rimanente parte, deriva dall'aver portato a termine il grande investimento del polo culturale Modernissimo nella triplice direzione richiamata in premessa (cfr. Fatti di Rilievo dell'esercizio). Le tre linee di investimento (capitalizzazioni alla Modernissimo, consolidamento Scannafosso Palazzo Ronzani e riqualificazione dei Sottopassi) sono, in ottica pluriennale, finanziariamente quasi del tutto coperte, ma c'è stata una fisiologica fase di accumulo delle risorse liquide negli anni precedenti a cui è seguita una fase di uscite finanziarie, che si può dire completata nel 2023.

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 67.428.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	<b>114.611</b>	<b>-47.183</b>	<b>67.428</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>114.611</b>	<b>-47.183</b>	<b>67.428</b>

#### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Altre variazioni: Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale (Fondo di Dotazione)</b>	19.032.713	0	53.887	2.415.000	0		16.671.600
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	200.018	171.591	0	0	0		371.609
<b>Varie altre riserve</b>	2.278.571	0	2.963.000	600.000	-3		4.641.568
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.478.589</b>	<b>171.591</b>	<b>2.963.000</b>	<b>600.000</b>	<b>-3</b>		<b>5.013.177</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	171.591	0	0	171.591	0	323.911	323.911
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.682.893</b>	<b>171.591</b>	<b>3.016.887</b>	<b>3.186.591</b>	<b>-3</b>	<b>323.911</b>	<b>22.008.688</b>

L'incremento del Patrimonio Netto di 309.753 euro è imputabile quasi completamente all'aumento dell'utile d'esercizio e all'accantonamento di quello realizzato nell'esercizio precedente.

#### Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva Costituzione Modernissimo	4.641.568
<b>Totale</b>		<b>4.641.568</b>

Il valore della Riserva specifica destinata alla copertura finanziaria per la realizzazione del nuovo *polo culturale Modernissimo* è incrementata in ragione:

- dell'iscrizione di nuovi contributi in conto capitale destinati al progetto;
- della più corretta e puntuale riclassificazione di alcuni contributi in conto patrimonio ed erogazioni liberali da privati

destinati al progetto che negli esercizi precedenti erano stati incassati e registrati in altre voci del Patrimoniale Netto. In particolare si fa riferimento al secondo grande contributo deliberato dal Comune e destinato al progetto Modernissimo (1.800.000,00 euro) a suo tempo iscritto a fondo di dotazione, come le erogazioni liberali da privati destinati allo scopo (per complessivi 615.000 euro). Entrambe queste voci ora sono correttamente iscritte alla voce "Varie altre riserve".

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	16.671.600	di capitale	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Riserva straordinaria</b>	371.609	di utili	B, D
<b>Varie altre riserve</b>	4.641.568	di capitale	E
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.013.177</b>		
<b>Totale</b>	<b>21.684.777</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			
<b>Residua quota distribuibile</b>			
<b>Legenda:</b> A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro			

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva Costituzione Modernissimo	4.641.568	di capitale	E
<b>Totale</b>		<b>4.641.568</b>		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

#### Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

La riserva indisponibile prevista al comma 7-ter DL 104/20 e successive modifiche ed integrazioni è finalizzata a rendere indisponibili

gli utili in misura pari alla quota di ammortamenti sospesi; la riserva si libera completato l'ammortamento oppure nell'esercizio di alienazione dell'immobilizzazione allorquando sarà imputata a conto economico la differenza di valore tra prezzo di cessione e valore netto contabile dell'immobilizzazione. Nel corso dell'esercizio, la società non ha liberato ancora la riserva la quale resta indisponibile.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 646.909.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	556.811	<b>556.811</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	95.000	<b>95.000</b>
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	4.902	<b>4.902</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>90.098</b>	<b>90.098</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	646.909	<b>646.909</b>

Fra i punti di attenzione si rileva il tema già noto delle manutenzioni sugli immobili: vista l'importanza degli immobili sede delle attività dell'ente e date le criticità che alcuni di questi presentano, ogni anno vengono investite risorse non banali per opere di ripristino e miglioria.

Per far fronte ad importanti interventi che si prevedono in particolare per gli impianti meccanici delle sedi principali, nonché per studiare, progettare e poi intervenire al fine di risolvere le criticità strutturali dell'immobile della Biblioteca Renzo Renzi, si è provveduto nel corso degli anni precedenti ad un accantonamento ad uno specifico fondo, ulteriormente incrementato nel 2023 in vista della sostituzione programmata per il 2024 del gruppo frigo dell'immobile di Piazzetta Pasolini. Gli utilizzi nel corso del 2023 invece si sono limitati ad azioni di studio e analisi del fenomeno fessurativo che interessa l'immobile della Biblioteca Renzo Renzi.

Non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità e per le controversie di natura legale

Al 31.12.23 il volume complessivo dei fondi per rischi e oneri è di 646.909 euro.

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 999.172.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	962.702
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	120.807
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	84.338
<b>Totale variazioni</b>	<b>36.469</b>

Valore di fine esercizio	999.172
--------------------------	---------

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	6.443	-3.000	3.443	3.443	0
Debiti verso fornitori	924.654	197.026	1.121.680	1.121.680	0
Debiti verso imprese controllate	1.447.752	-785.027	662.725	662.725	0
Debiti tributari	140.291	-10.091	130.200	130.200	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.137	-13.948	92.189	92.189	0
Altri debiti	1.211.042	-200.538	1.010.504	710.504	300.000
<b>Totale debiti</b>	<b>3.836.319</b>	<b>-815.578</b>	<b>3.020.741</b>	<b>2.720.741</b>	<b>300.000</b>

La dinamica dei debiti registra una sensibile riduzione, principalmente concentrata alla voce fornitori, in ragione di una politica di riduzione dei tempi medi di pagamento di questi ultimi.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica				Totale
	Italia	U.E.	Extra U.E.	
Acconti	3.443	0	0	3.443
Debiti verso fornitori	1.057.222	10.091	54.367	1.121.680
Debiti verso imprese controllate	662.725	0	0	662.725
Debiti tributari	130.200	0	0	130.200
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.189	0	0	92.189
Altri debiti	710.504	0	300.000	1.010.504
<b>Totale debiti</b>	<b>2.656.283</b>	<b>10.091</b>	<b>354.367</b>	<b>3.020.741</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

#### **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

#### **Acconti**

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

#### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter, sesto comma, del Codice Civile, si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. In molti casi, infatti, la legislazione fiscale permette di compensare i debiti e i crediti tributari. In deroga al divieto di compensazione delle partite di credito e debito, l'OIC 25 ammette la possibilità di classificare a bilancio l'importo netto dei debiti e crediti tributari e di indicare gli importi lordi oggetto di compensazione in Nota integrativa. Le poste compensabili riguardano Ires, Irap, Iva, Ritenute alla fonte purchè sussista il diritto legale alla compensazione in base alla legislazione fiscale e si intenda regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante il versamento in un'unica soluzione.

Di seguito si evidenziano gli importi lordi di crediti e debiti tributari oggetto di compensazione:

#### **Debiti e crediti tributari compensati ex art. 2423-ter, comma 6, C.C.**

	<b>Descrizione</b>	<b>Ammontare in euro</b>
<b>Debiti tributari compensati - A</b>		
	Saldo Ires 2021	125
	Saldo Irap 2022	3.562
	Primo Acconto Irap 2023	27.444
	Secondo Acconto Irap 2023	2.597
	Primo acconto Ires 2022	146
	Secondo acconto Ires 2022	146
<b>Totale A</b>		<b>34.020</b>
<b>(Crediti tributari compensati - B)</b>		
	saldo Ires 2022	34.055
<b>(Totale B)</b>		<b>34.055</b>
<b>Ammontare versamenti eseguiti - C=A+B</b>		<b>68.075</b>

#### **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

#### CIN-Dettaglio altri debiti

Dipendenti conto retribuzioni	93.386
Ritenute sindacali	3.856
Collaboratori conto compensi	6.607
Debiti diversi	255.756
Altri debiti verso il personale	343.988
<b>Totale</b>	<b>703.593</b>

#### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 86.900.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.198	<b>1.215</b>	3.413
Risconti passivi	<b>1.258.329</b>	<b>-1.174.842</b>	<b>83.487</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.260.527</b>	<b>-1.173.627</b>	<b>86.900</b>

## Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

## Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.147.345	8.220.898	<b>73.553</b>	<b>0,90</b>
altri ricavi e proventi				
altri	55.244	33.337	<b>-21.907</b>	<b>-39,65</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>55.244</b>	<b>33.337</b>	<b>-21.907</b>	<b>-39,65</b>

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.202.589</b>	<b>8.254.235</b>	<b>51.646</b>	<b>0,63</b>
---------------------------------------	------------------	------------------	---------------	-------------

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Totale</b>	<b>8.220.898</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	<b>Area geografica</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Italia	7.921.666
	U.E.	249.641
	Extra U.E.	62.791
<b>Totale</b>		<b>8.234.098</b>

Il valore della produzione è in linea con quello dell'anno precedente. Se però si tiene conto che il 2022 è stato l'ultimo anno in cui il bilancio della fondazione ha beneficiato dei contributi ministeriali del Piano Straordinario per la Digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo (750.000 euro nel 2022) la valutazione sul 2023 è positiva

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione (%)</b>
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	110.436	95.905	<b>-14.531</b>	<b>-13,16</b>
<b>per servizi</b>	4.365.301	4.012.743	<b>-352.558</b>	<b>-8,08</b>
<b>per godimento di beni di terzi</b>	431.528	549.064	<b>117.536</b>	<b>27,24</b>
<b>per il personale</b>	2.399.262	2.547.323	<b>148.061</b>	<b>6,17</b>
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	230.411	235.685	<b>5.274</b>	<b>2,29</b>
<b>altri accantonamenti</b>	245.000	95.000	<b>-150.000</b>	<b>-61,22</b>
<b>oneri diversi di gestione</b>	199.512	343.597	<b>144.085</b>	<b>72,22</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.981.450</b>	<b>7.879.317</b>	<b>-102.133</b>	<b>-1,28</b>

Il lieve decremento dei Costi della Produzione è frutto di alcune variazioni in aumento, fra cui quella relativa al Personale ed altre in decremento, come quelle per Servizi. Si ricorda, fra queste ultime, il rientro dei costi per l'energia dopo l'impennata anomala del 2022

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 5.943

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi derivano esclusivamente dalla differenza dei cambi applicati al momento della rilevazione delle fatture dei fornitori al momento del loro pagamento

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	54.104	56.950	2.846	5,26
<b>Totale</b>	<b>54.104</b>	<b>56.950</b>	<b>2.846</b>	<b>5,26</b>

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	380.861
Aliquota IRES (%)	
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi	380.861
Onere fiscale effettivo (%)	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.393.350
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		59.448
<b>Totale</b>		<b>1.452.798</b>
Onere fiscale teorico	3,90	56.659
Valore della produzione lorda		1.452.798
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.452.798

Base imponibile		1.452.798
Imposte correnti lorde		56.659
Imposte correnti nette		56.659
Onere fiscale effettivo %	4,07	

#### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

## Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	44
Operai	1
Totale dipendenti	53

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	22.840

## Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

#### L'Immagine Ritrovata - Operazioni di natura economica

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Minor costi (riaddebito di costi del personale)	24.045	L'Immagine Ritrovata Srl
Minor costi (riaddebito di costi per utenze)	85.451	L'Immagine Ritrovata Srl
Minor costi (riaddebito di costi per consulenti e assicurazioni)	3.713	L'Immagine Ritrovata Srl
Ricavi (utilizzo spazi)	5.638	L'Immagine Ritrovata Srl
Ricavi (utilizzo attrezzature)	820	L'Immagine Ritrovata Srl
Ricavi (altri servizi)	15.502	L'Immagine Ritrovata Srl
Costi (lavorazioni tecniche e quota a costo del restauro cinematografico)	458.469	L'Immagine Ritrovata Srl
Costi (riaddebito costi del personale)	24.474	L'Immagine Ritrovata Srl
Costi (altri servizi)	11.557	L'Immagine Ritrovata Srl

#### L'Immagine Ritrovata - Operazioni di natura finanziaria

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Crediti commerciali	541.793	L'Immagine Ritrovata Srl
Debiti commerciali	171.060	L'Immagine Ritrovata Srl
Cespiti (quota capitalizzata del restauro cinematografico)	55.395	L'Immagine Ritrovata Srl

#### Cineteca/Modernissimo - Operazioni di natura economica

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
------------------------	---------	-------------

Minor costi (riaddebito di costi del personale)	45.787	Modernissimo Srl
Minor costi (riaddebito di costi per utenze)	47.090	Modernissimo Srl
Minor costi (riaddebito di costi per consulenti)	20.496	Modernissimo Srl
Ricavi vendita merci per bookshop	71.090	Modernissimo Srl
Ricavi utilizzo spazi	10.388	Modernissimo Srl
Ricavi altri servizi	36.502	Modernissimo Srl

#### Cineteca/Modernissimo - Operazioni di natura finanziaria

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Crediti commerciali	490.601	Modernissimo Srl
Debiti commerciali	491.665	Modernissimo Srl

#### Rapporti di correlazione

Soci/Fondatori	Soci %	Società
Comune di Bologna	Socio Fondatore	Fondazione Cineteca di Bologna
Fondazione Cineteca di Bologna	100%	L'Immagine Ritrovata S.r.l
Fondazione Cineteca di Bologna Confindustria Emilia Centro Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero	83,62%16,38%0,196%	Modernissimo Srl

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i termini stabiliti dallo Statuto.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

### Ulteriori dati sulle Altre informazioni

#### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

## Informazioni D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013

Il principio generale della trasparenza, come enunciato nel D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, è inteso come "accessibilità totale" delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso sull'operato e sull'utilizzo delle risorse.

Il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, così come modificato dal D.lgs. n. 175 articolo 2bis del 19 agosto 2016, prevede che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile, alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni (art. 2bis, comma 2 lett. c).

Le Linee Guida ANAC n. 1134/2017 precisano al paragrafo 2.2. che il secondo dei tre requisiti si ritiene debba essere identificato nel rapporto tra contributi pubblici/valore della produzione. Si riporta qui di seguito la tabella di calcolo relativa all'ultimo triennio.

	2.021	2.022	2.023
<b>Contributi da Pubbliche Amministrazioni</b>	5.735.564	6.219.086	6.219.866
<b>Valore della Produzione</b>	7.267.726	8.202.589	8.254.235
<b>Incidenza Contributi PA/Valore della Produzione</b>	<b>79</b>	<b>76</b>	<b>75</b>

In applicazione della suddetta normativa la Fondazione pubblica una serie di dati ed informazioni nella sezione "trasparenza" del proprio sito [www.cinetecadibologna.it](http://www.cinetecadibologna.it) alla luce delle Linee Guida ANAC e tenendo conto della natura e delle caratteristiche specifiche della Fondazione Cineteca di Bologna.

La Fondazione ha inoltre approvato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, consultabili nella medesima sezione del sito.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato individuato nella persona di Gian Luca Farinelli.

Il Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti è stato individuato nella persona di Davide Pietrantoni.

La Fondazione ha inoltre deliberato di confermare l'attribuzione delle funzioni di OIV all'Avv. Celeste Cassitti, che svolge per la Fondazione l'incarico di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs n.231/2001

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva straordinaria € 323.911;

- TOTALE € 323.911.

## Parte finale

Per le valutazioni di ordine generale sul bilancio e sull'andamento della fondazione si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
MARCO BELLOCCHIO

**FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA**

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03170451201 , Partita Iva 03170451201

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03170451201 , N. REA 520807 Fondo di Dotazione 16.671.600

**Rendiconto finanziario allegato al Bilancio al 31/12/2023**

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	323.911	171.591
Imposte sul reddito	56.950	54.104
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	-7.355	-9.737
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da</b>	<b>373.506</b>	<b>215.958</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	95.000	245.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.685	230.411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	138.798	199.151
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>469.483</b>	<b>674.562</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>842.989</b>	<b>890.520</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	41.047	-247.531
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	197.026	-148.976
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	47.183	-90.901
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.173.627	966.443
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-2.460.383	1.370.937
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-3.348.754</b>	<b>1.849.972</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-2.505.765</b>	<b>2.740.492</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	7.355	9.737
(Imposte sul reddito pagate)	-56.950	-54.104
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	297.110	266.122
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>242.613</b>	<b>208.975</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-2.263.152</b>	<b>2.949.467</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-72.762	-90.834
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-97.087	-945.671
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-172.956	-529.775
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Società controllate o rami d'azienda (*)		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-342.805</b>	<b>-1.566.280</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-2.605.957</b>	<b>1.383.187</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) al lordo dell'effetto cambi sulle disponibilità</b>	<b>-2.605.957</b>	<b>1.383.187</b>

**Conciliazione tra risultato economico e finanziario (\*)**

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.841.004	2.458.312
Assegni	0	122
Danaro e valori in cassa	14.512	13.895
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>3.855.516</b>	<b>2.472.329</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.222.701	3.841.004
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	26.858	14.512
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.249.559</b>	<b>3.855.516</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Variazione disponibilità liquide (*)</b>	<b>-2.605.957</b>	<b>1.383.187</b>

## FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 03170451201, Partita Iva 03170451201

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 03170451201, N. REA 520807

Fondo di Dotazione 16.671.600

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

La Fondazione Cineteca di Bologna sta vivendo una fase di crescita e di rafforzamento dal punto di vista economico-patrimoniale. Il biennio 2022-23 segna il pieno ritorno "a regime" dopo il biennio 2020-21 caratterizzato dalle ripercussioni della pandemia Covid che sono state superate senza particolari criticità.

Il modello di gestione e di sostenibilità della fondazione, sotto certi aspetti innovativo nel panorama italiano, sta dimostrando di sapere coniugare la missione istituzionale con una crescente capacità commerciale, in un quadro di progressivo consolidamento economico-patrimoniale, che sta consentendo alla Cineteca di sviluppare il proprio progetto culturale in molteplici direzioni e di affrontare alcuni grandi progetti strategici che stanno segnando per l'ente un vero e proprio "salto di scala" (cfr. Relazione di Missione).

#### Le sedi dell'attività

In conseguenza dell'atto di costituzione della fondazione, sono entrati nel patrimonio della Fondazione gli immobili di:

- Via Pietralata, 55/A Bologna, che ospitano: il Cinema Europa assegnato in affitto e in gestione al Circuito Cinema Bologna, un'unità immobiliare ad uso uffici assegnato in affitto alla società di produzione Palomar S.p.A che allestirà qui la propria divisione "animazione"; un appartamento ad uso foresteria;
- l'Archivio Nitrati di Via Vizzano, 13 a Sasso Marconi.

La Fondazione inoltre utilizza alcuni i seguenti immobili ceduti in comodato gratuito:

Comune	Indirizzo	Civico	Destinazione	Proprietà	foglio	mappale/sub	
Bologna	Via Riva di Reno	72	Uffici, Sala Cervi, spazi per laboratori didattici, sede de L'Immagine Ritrovata s.r.l.	Comune di Bologna	158	553 sub 19,20,21,23	*
Bologna	Via Azzo Gardino	65	Biblioteca Renzo Renzi, archivi extra filmici, Cinema Lumière	Comune di Bologna	158	518	**
Bologna	Via dell'Industria	2	Archivio film	Comune di Bologna	130	195 sub 2 (parte)	
Bologna	Via Bassanelli	9, 11	Teatri di posa	Comune di Bologna	53	569 sub 1 (parte)	***
Bologna	Piazza Re Enzo / Via Rizzoli / Via Ugo Bassi (sottopassi)	3	Area espositiva	Comune di Bologna	188	938 sub 1, 2, 3	
Bologna	Voltone del Podestà, Piazza Maggiore,	1/L	Bookshop-biglietteria	Comune di Bologna	188	343	
Bologna	Piazza Re Enzo	1/1 - 3	Sottopasso d'accesso al Cinema Modernissimo	Comune di Bologna	188	938 sub 5, 6, 7	****

\*Le porzioni relative al laboratorio di restauro sono sub-concessi in uso gratuito a L'Immagine Ritrovata s.r.l., società controllata dalla Fondazione Cineteca di Bologna

\*\*Le porzioni relative ai sub 15 (Cinema Lumière) + sub 11, 12, 13, 14 e 17 (zone comuni) sono sub-affidati in uso gratuito alla Modernissimo s.r.l., società controllata dalla Fondazione Cineteca di Bologna

\*\*\*Sub-affidati in uso gratuito a Consorzio Digicittà

\*\*\*\*Sub-affidati in uso alla Modernissimo s.r.l., società controllata dalla Fondazione Cineteca di Bologna

Per quanto riguarda il polo culturale "Modernissimo", la Fondazione ha attualmente in uso dal Comune, tramite un contratto di comodato di 9 anni (2022-2031), i nuovi spazi espositivi del Sottopasso di Via Rizzoli, oltre 1.400 mq di area la cui riqualificazione è stata recentemente completata, e gli spazi del quadriportico sotto Palazzo Re Enzo adibiti a bookshop e punto informativo.

Attigui all'area espositiva, si aggiungono gli spazi comunali di pertinenza del cantiere finalizzato alla rifunzionalizzazione del Cinema Modernissimo, che sono stati poi riassegnati alla Modernissimo s.r.l. per consentirle una gestione unitaria degli spazi, dal momento che gli immobili di proprietà privata afferenti alla sala sono stati affidati direttamente in uso alla Modernissimo s.r.l., con comodato di 49 anni.

Completa il quadro degli immobili il deposito di Largo Perderzana, 8 a Villanova di Castenaso per cui la Fondazione sostiene un canone d'affitto.

### Il conto economico e le fonti di sostenibilità

L'esercizio si chiude con un volume di valore della produzione di 8.254.235 euro, in linea con l'anno precedente, e con un utile di Euro 323.911

In linea con le chiusure in avanzo degli ultimi conti economici, si conferma l'equilibrio positivo costruito in questi anni sul fronte economico, a cui va affiancato nell'analisi l'attestazione di un trend di consolidamento patrimoniale e finanziario.

Tra le voci che compongono il quadro dei ricavi, il 2023 ha visto una sostanziale conferma del sostegno dei finanziatori "istituzionali" (enti pubblici e fondazioni bancarie) assegnato l'anno precedente per quanto riguarda le linee di finanziamento per l'attività "ordinaria".

Il biennio 2022-23 rappresenta da questo punto di vista il "massimo" storico mai raggiunto dalla fondazione sommando tutte le linee di contributo: l'assestamento su questi livelli rappresenterebbe per il futuro dell'ente un'ottima base di solidità per l'allargamento delle attività attualmente in corso.

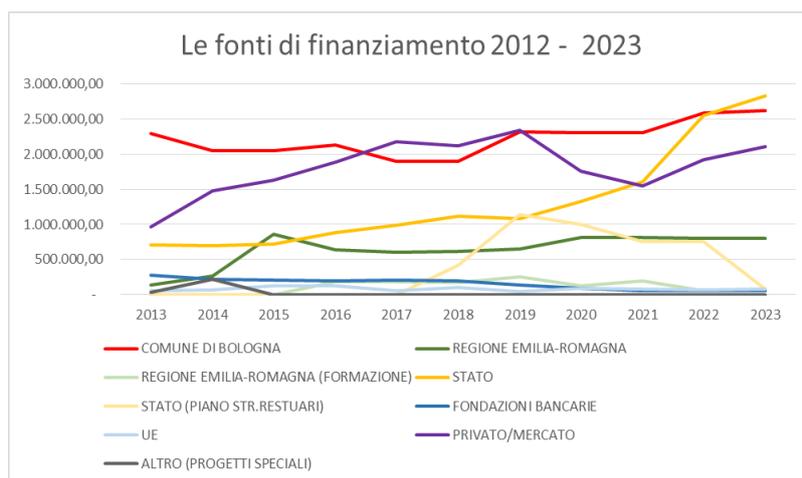
L'unica eccezione, in controtendenza rispetto alla dinamica appena descritta, è rappresentata dalla fine dei contributi ministeriali del Piano Straordinario per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo che negli anni dal 2018 al 2022 avevano permesso un impegno economico ben più importante sul restauro cinematografico.

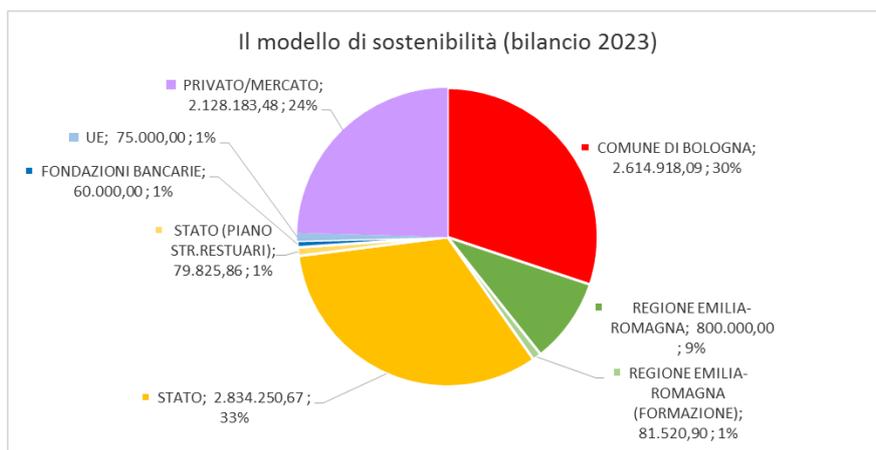
Si registrano nello specifico:

- la conferma dell'apporto dello Stato, attraverso la contribuzione ordinaria (ai sensi della nuova Legge Cinema n.220/2016 e del conseguente Decreto Attuativo DM 341 del 31.07.2017), per un ammontare di 2.500.000 euro; a questo si sono aggiunte le risorse ottenute per le iniziative del centenario pasoliniano (100.000 euro per la mostra, 80.000 euro per i restauri) e quelle ottenute dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (230.850 euro);
- la conferma da parte della Regione del livello di contribuzione nel quadro della nuova convezione sottoscritta con il Settore Cultura per il triennio 2021-2023 (800.000 euro), in linea con il precedente triennio, al quale si sono aggiunti i fondi specificamente dedicati alla formazione professionale (81.520 euro);
- la conferma da parte del Comune del livello di contribuzione nel quadro della convezione sottoscritta con il Settore Cultura per il triennio 2021-2023, al quale si sono aggiunti i contributi per le iniziative del "Festival dei Portici" organizzate dal Comune stesso;
- La conferma dei contributi da fondazioni bancarie che si muovono ormai da anni su livelli di finanziamento più contenuti rispetto agli anni precedenti alla trasformazione in Fondazione; si rileva dal 2020 l'azzeramento del contributo della Fondazione CARISBO.

Se i contributi pubblici si sono consolidati, l'altro dato molto positivo è sul fronte dei proventi da fonti private e/o di natura commerciale che segnano un ritorno verso i livelli degli esercizi pre-pandemici, dopo un significativo calo riscontrato nel biennio 2020-21.

I grafici qui di seguito fotografano l'evoluzione negli ultimi anni delle principali fonti di finanziamento e le % di ripartizione fra le stesse in riferimento all'esercizio 2023. Il volume delle varie voci dei grafici non coincidono strettamente con i ricavi di competenza dell'anno, perché sono ottenuti da una riclassificazione delle fonti di entrata che tiene conto dell'anno di assegnazione/stanziamento da parte dei principali soggetti finanziatori e che somma i contributi "in conto gestione" a quelli "in conto patrimonio", per agevolare una lettura comparativa in ottica storica.



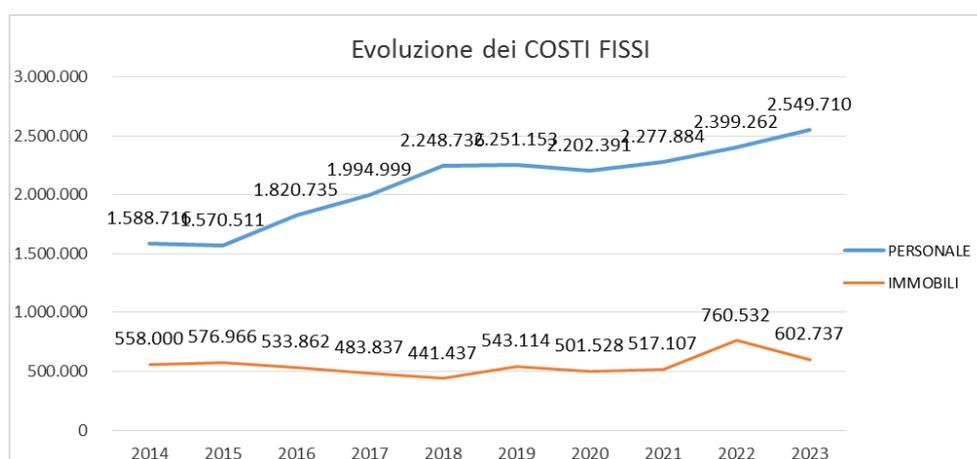


L'organico della Fondazione negli ultimi anni si è gradualmente rafforzato nel corso degli anni, stabilizzandosi nell'ultimo biennio: si è registrato infatti un numero di dipendenti medio annuo (=full time equivalent) di 52,63 nel 2021 (compreso tempi determinati, stagionali e tirocini retribuiti), di 51,96 nel 2022 e di 50,31 nel 2023.

Particolare attenzione merita, fra i costi fissi, la somma delle utenze e di tutti i costi connessi alla gestione e manutenzioni degli immobili in uso alla fondazione (utenze, pulizie, manutenzioni, IMU/Tari, assicurazioni, affitti passivi, etc...): l'obiettivo per il 2023 è stato quello di contenere il più possibile queste voci di spesa; per la parte immobili, in particolare, nel 2023 si è riusciti a rientrare sulle voci di costo legate all'energia, dopo l'impennata anomala registrata nel 2022.

Da considerare che queste voci di costo per i "nuovi" spazi del Cinema Modernissimo e dell'area espositiva sono a carico rispettivamente della Modernissimo s.r.l. e della Fondazione, ma quest'ultimi non sono contabilizzati in questo confronto in quanto assorbiti dai budget di produzione delle rispettive mostre.

Il grafico sottostante descrive l'evoluzione di queste due voci di costo che, complessivamente, rappresentano la quasi totalità dei costi fissi dell'ente.



Per quanto riguarda, invece, i costi connessi alle attività e ai progetti, la fondazione da anni provvede ad un attento controllo di gestione costruito su uno schema di centri di costo/responsabilità a cui vengono attribuiti obiettivi di costo/ricavi, la cui evoluzione è monitorata in corso d'anno.

Per l'attività di programmazione cinematografica nelle sale del Cinema Modernissimo, Lumière, Sala Cervi e Arena Puccini è attiva una convenzione con Modernissimo s.r.l., società controllata dalla fondazione, subentrata nella gestione dal 1° gennaio 2020 all'Associazione Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero oggi in liquidazione.

### **Accantonamenti a fondi per rischi e oneri**

Fra i punti di attenzione si rileva il tema già noto delle manutenzioni sugli immobili: vista l'importanza degli immobili sede delle attività dell'ente e date le criticità che alcuni di questi presentano, ogni anno vengono investite risorse non banali per opere di ripristino e miglioria.

Per far fronte ad importanti interventi che si prevedono in particolare per gli impianti meccanici delle sedi principali, nonché per studiare, progettare e poi intervenire al fine di risolvere le criticità strutturali dell'immobile della Biblioteca Renzo Renzi, si è provveduto nel corso degli anni precedenti ad un accantonamento ad uno specifico fondo, ulteriormente incrementato nel 2023 in vista della sostituzione programmata per il 2024 del gruppo frigo dell'immobile di Piazzetta Pasolini. Gli utilizzi nel corso del 2023 invece si sono limitati ad azioni di studio e analisi del fenomeno fessurativo che interessa l'immobile della Biblioteca Renzo Renzi.

Non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità e per le controversie di natura legale

Al 31.12.23 il volume complessivo dei fondi per rischi e oneri è di 646.909 euro.

### **Gli investimenti, la solidità patrimoniale e gli equilibri di cassa.**

Per un ente la cui missione principale è la conservazione e valorizzazione del patrimonio cinematografico, l'investimento non matura sempre secondo un'ottica di ritorno economico-reddituale, ma proprio perché concorre – specie per quanto riguarda il restauro e l'acquisto di collezioni/fondi archivistici – agli scopi stessi della fondazione. Alcuni investimenti, invece, come l'acquisto dei diritti di sfruttamento su film, si avvicinano di più a logiche “commerciali”, per quanto maturati sempre nell'ambito di un forte progetto culturale.

Le voci più importanti degli investimenti per la fondazione riguardano tipicamente: le capitalizzazioni nelle società controllate, il restauro cinematografico, l'acquisto di beni artistici e archivistici, le migliorie agli immobili, i beni strumentali, i beni informatici e siti internet; i diritti di sfruttamento su materiali audiovisivi pluriennali.

Il fabbisogno finanziario (uscite di cassa) generato dagli investimenti nel corso del 2023 ha riguardato principalmente:

- a) Il completamento dei lavori dello Scannafosso di Palazzo Ronzani e dei lavori di riqualificazione del Sottopasso 2° stralcio. Da registrare come, in ottica pluriennale, questi investimenti sono stati finanziati da contributi in conto capitale ad essi finalizzati, che ne hanno quasi del tutto sterilizzato l'importo dei cespiti relativi.
- b) L'ultima capitalizzazione a riserva di capitale di 330.000 euro destinata alla società Modernissimo s.r.l. deliberata per metterla in condizione di completare il cantiere del cinema Modernissimo, nata principalmente dalle ripercussioni del D.L 17 maggio 2022, n.50 (“Decreto Aiuti”) che ha disposto l'obbligo di adeguamento retroattivo ai nuovi prezzari per la contabilizzazione dei lavori pubblici. Anche in questo caso, tutte le capitalizzazioni deliberate tra il 2015 e il 2023 (che hanno aumentato il valore della partecipazione nella Modernissimo s.r.l.) sono state quasi del tutto coperte contributi in conto capitale ed erogazioni liberali convogliate in una specifica riserva di patrimonio netto.
- c) L'acquisto dei beni artistici e archivistici (per la maggior parte le uscite finanziarie del 2023 sono riferite alle rateazioni di pagamenti degli acquisti dei fondi Mario Soldati e Robinson, conclusi negli anni precedenti).

L'incremento del Patrimonio Netto di 325.795 euro è imputabile quasi completamente all'aumento dell'utile d'esercizio e all'accantonamento di quello realizzato nell'esercizio precedente.

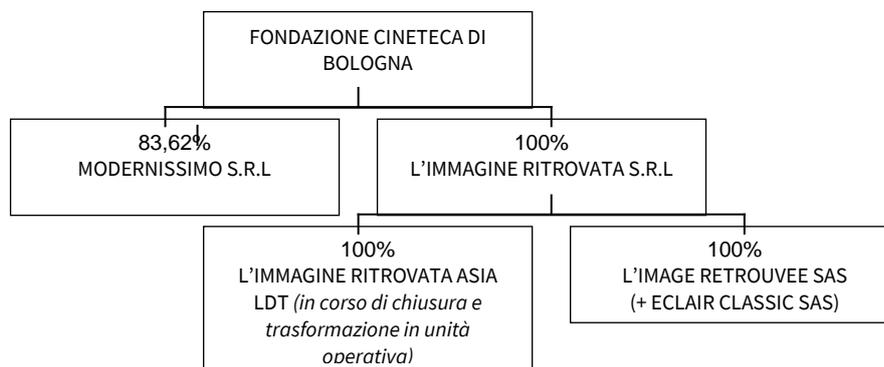
### **Andamento delle società controllate**

La fondazione oggi controlla con una quota del 100% la società L'Immagine Ritrovata s.r.l., che svolge attività di restauro cinematografico, e con una partecipazione del 83,62% la società Modernissimo s.r.l., subentrata dal 2020 nella gestione delle sale del Cinema Lumière, Cervi e Arena Puccini e che da novembre 2023 gestisce anche il Cinema Modernissimo.

A sua volta L'Immagine Ritrovata s.r.l. controlla con il 100% L'Immagine Ritrovata Asia Ltd, costituita nel 2015 a Hong Kong, e L'Image Retrouvée SAS di Parigi, costituita nel 2016. Si è perfezionata inoltre nel 2020 l'acquisizione da parte de L'Image Retrouvée SAS di Eclair Classic SAS tramite procedura concorsuale, unica strada possibile per poter acquistare il marchio *Eclair* e aver accesso al prestigioso catalogo di titoli del relativo archivio.

Sul tema della partecipazioni, anche alla luce delle considerazioni espresse dalla Corte dei Conti alle ricognizioni sulle società partecipate del Comune di Bologna ai sensi del D.lgs del 19 agosto 2016 n.175 (“Riforma Madia”), la Fondazione ha condiviso l'opportunità di iniziare un percorso di razionalizzazione che prevede: a) la chiusura de L'Immagine Ritrovata ASIA Ltd, dal momento che non raggiunge stabilmente il fatturato medio di oltre 1 milione di euro di fatturato, e la sua trasformazione in sede operativa distaccata nella forma della stabile organizzazione s.r.l. (entro il 30.09.2024), ; b) una prospettiva di fusione delle due società francesi (presumibilmente entro il 30.06.2025).

L'Immagine Ritrovata s.r.l ha recentemente aperto un'ulteriore unità operativa, nella forma della stabile organizzazione, in Olanda dove aveva sede il laboratorio Haghefilm.



Il bilancio 2023 della Modernissimo s.r.l. si è chiuso positivamente, sulla spinta di una programmazione che ha saputo riportare il pubblico in sala dopo il biennio pandemico 2020-2022 e di un avvio straordinario del Cinema Modernissimo. L'esercizio si chiude in utile, una posizione debitoria verso le banche molto contenuta (il grande investimento sostenuto dalla società finalizzato alla riqualificazione e riapertura del Cinema Modernissimo si è concluso senza ricorso alle banche) e una situazione patrimoniale e finanziaria che le consente di gestire bene questa fase di avvio del cinema Modernissimo. Si può affermare che, complessivamente, il biennio 2022-2023 abbia rappresentato una fase di consolidamento economico-finanziario anche in termini di solidità patrimoniale.

Per quanto riguarda invece le società che si occupano di restauro il biennio 2022-23 ha evidenziato il primo sostanziale stop al percorso di crescita che ha caratterizzato questo comparto negli ultimi anni. Per il secondo anno consecutivo la società madre italiana chiude in perdita il proprio conto economico. Nel determinare questo arretramento pesa in particolare la fine dei contributi straordinari statali sul restauro previsti dalla Legge Franceschini che ha sostenuto il comparto per un quinquennio e il ridimensionamento in generale del mercato legato ai restauri per i festival e di qualità. La società sta però rispondendo aprendo nuove linee di attività, in particolar modo quelle legate alla digitalizzazione massiva di grandi quantità di materiale audiovisivo per cogliere le opportunità legate ad alcuni grossi bandi PNRR. Si stima che nel 2024, anche grazie a queste scelte, la società riesca ad invertire questa tendenza.

Nonostante queste difficoltà, il modello di gestione e di sostenibilità della fondazione e del "gruppo" complessivamente inteso continua ad essere solido e continua a perseguire virtuosamente gli obiettivi per il quale era stato immaginato: coniugare la missione istituzionale con una crescente capacità commerciale, esplorare sinergie tra pubblico e privato, aprire nuove strade di valorizzazione reddituale del patrimonio culturale, riorganizzare persone e competenze in senso di un rinnovato dinamismo.

Il Presidente del  
Consiglio di amministrazione  
Marco Bellocchio

## **Fondazione Cineteca di Bologna** **Relazione di Missione 2023**

Con il 2023 la Cineteca di Bologna è entrata a pieno in quel “salto di scala” che ha visto la sua preparazione negli anni precedenti e che ha determinato un’importante spinta delle attività della Fondazione su più fronti, in primis su quello della valorizzazione del patrimonio cinematografica con la riapertura, nel novembre 2023, del Cinema Modernissimo. La presente relazione intende fornire un quadro d’insieme di questa ripresa in termini di progettualità e attività.

### **I PROGETTI STRATEGICI**

#### **La riapertura del Cinema Modernissimo**

La rimessa in funzione di questa sala storica, con una grande inaugurazione che ha avuto luogo tra fine novembre e inizi dicembre 2023, ha confermato le aspettative rispetto alle potenzialità di attrazione di pubblici eterogenei. Con oltre 15.000 spettatori nelle sole due settimane di inaugurazione, e con una programmazione estremamente diversificata tra cinema d’essai, rassegne di stampa più pop, incontri con registi, attori e grandi personalità del cinema internazionale, questa preziosissima sala nel cuore del centro storico di Bologna ha mantenuto le promesse, superando le aspettative sia in termini qualitativi che quantitativi. E’ oggi la monosala più frequentata d’Italia.

#### **La riqualificazione del Sottopasso di Via Rizzoli**

Nella primavera 2023 contestualmente alla mostra *Bologna Fotografata*, i 780 mq di spazi espositivi inaugurati nel 2022 sono stati arricchiti di ulteriori 630 mq. La nuova Galleria ha ospitato nel corso dell’anno mostre dedicate al cinema e alla fotografia, in dialogo anche con le attività del Modernissimo. Un luogo espositivo dove i cittadini possano incontrare le opere di fotografi, cineasti, artisti del passato e del presente, con un susseguirsi di attività che coprono l’intero anno solare.

#### **Il recupero del ex-parcheggio “Giuriolo”**

Proseguono i lavori di riqualificazione dell’ex parcheggio multipiano dove la Cineteca sta realizzando il suo nuovo polo per la conservazione e il restauro del patrimonio cinematografico, che sappia cogliere gli aspetti più innovativi di alcune realtà europee all’avanguardia, rispetto ai supporti fisici e agli storage digitali, dotato delle infrastrutture tecnologiche più moderne, a basso impatto ambientale. La progettazione definitiva ed esecutiva è stata realizzata a cura della Cineteca di Bologna e donata al Comune di Bologna, che nel 2023 ha concluso il cantiere relativo al primo lotto e aggiudicato i lavori per il secondo lotto. Si sono dunque poste le basi affinché nel 2024 si possano avviare i traslochi dell’archivio fotografico e filmico al piano terra della struttura.

#### **L’internazionalizzazione dell’attività restauro cinematografico**

Il profilo di realtà di eccellenza nel mondo passa attraverso l’attività della fondazione e della sua società controllata, L’Immagine Ritrovata s.r.l., che oggi opera nel campo del restauro cinematografico nei principali mercati esteri, anche attraverso le proprie società e unità operative estere.

La Cineteca e L’Immagine Ritrovata sono state in grado di coniugare ricerca, rigore filologico e tecnologia all’avanguardia. È anche grazie a questo approccio che si sono intensificati, nel corso degli ultimi anni, i rapporti con cineteche, istituzioni e aventi diritto di tutto il mondo e i restauri promossi dalla Cineteca vengono costantemente presentati nei più prestigiosi festival del mondo.

#### **Deposito per la conservazione dei film in nitrato**

Prosegue la ricerca delle risorse economiche necessarie all’effettuazione di ampliamento del deposito in località Pianazze, Comune di Sasso Marconi, dove sono a oggi conservati i film in nitrato della Cineteca, i più antichi e delicati dell’intera collezione, precedentemente stoccati in locali del tutto inadeguati. Nel giro di pochi anni, questa collezione è cresciuta in maniera importante ma lo spazio a disposizione è pressoché terminato. L’idea della Cineteca sarebbe dunque di allargare l’attuale deposito, ristrutturando anche la rimanente porzione dell’immobile non interessata dai lavori del 2013, consentendo di triplicare il numero di film conservati.

### **1. L’ARCHIVIO FILM**

L’archivio film ha proseguito nel 2023 la propria politica di acquisizioni (nelle diverse forme del deposito, dello scambio, della donazione o in casi molto particolari dell’acquisto) cercando di mantenere ed allargare le proprie relazioni con altre

cineteche, enti pubblici, società di produzione e distribuzione, collezionisti, autori cinematografici e loro eredi. Negli ultimi anni, l'incremento annuo della collezione si è assestato su una cifra variabile tra i 1.500 e 2.500 nuovi ingressi, per il 2023 ha toccato la punta di 3.500 nuovi titoli.

Va registrato come il deposito da parte delle case di produzione, fino a qualche anno fa aveva principalmente riguardato società di primaria importanza nel cinema d'autore e d'intrattenimento popolare italiani, ma, negli anni più recenti, abbiamo assistito a un'apertura internazionale anche sul piano della conservazione (da Hong Kong alla Francia, da Hollywood al Marocco).

Segnaliamo per il 2023 le principali operazioni:

- La prosecuzione nella raccolta dei materiali dei film del maestro iraniano Ebrahim Golestan;
- la prosecuzione dei lavori avviati nel 2022 con la Fondazione Wim Wenders su svariati elementi in pellicola relativi alle edizioni italiane dei film del cineasta tedesco;
- la sinergia con The Film Foundation, che ha permesso il deposito dei negativi originali di altre gemme del cinema mondiale oggetto di restauro;
- il recupero di oltre 400 pellicole cinematografiche di genere pornografico risalenti agli anni '70 e '80 provenienti da una ex sala a luci rosse di Reggio Emilia;
- la collaborazione con l'ultima arrivata tra le cineteche italiane, la siciliana Cineteca dello Stretto e con l'Istituto Confucio dell'Università Sapienza di Roma;
- la donazione da parte di Pathé Gaumont Archives di 16 comiche di Chaplin in pellicola 35mm; dalla Fondazione Bernardo Bertolucci, copie e materiali di lavorazione di vari film dello stesso Bertolucci, dal FAI La collezione cinematografica relativa alle spedizioni/esplorazioni internazionali di Guido Monzino.

Tutti i film oggetto di nuove acquisizioni vengono dettagliatamente inventariati, catalogati e conservati nelle migliori condizioni consentite.

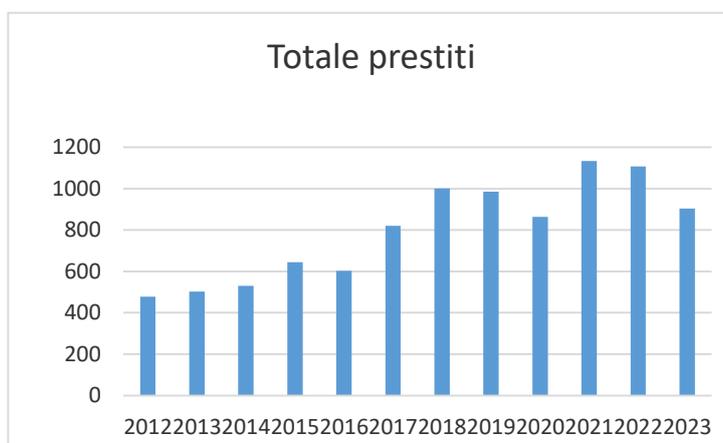
Gli archivi filmici perseguono l'obiettivo di un potenziamento quantitativo e soprattutto qualitativo delle attività di acquisizione, stoccaggio e valorizzazione, che rende necessario un adeguamento degli ambienti conservativi e del personale coinvolto, aumentando costantemente anche il volume dei film conservati.

Sul fronte della conservazione dei supporti infiammabili, oltre ai lavori sullo stoccaggio tra il deposito di Sasso Marconi e le nuove prospettive che aprirà il "Giuriolo", continua il progetto in collaborazione con il laboratorio di restauro L'Immagine Ritrovata, che ogni anno individua circa 20 titoli da sottoporre a particolari trattamenti di salvaguardia.

È proseguito regolarmente il processo di digitalizzazione delle nostre collezioni, nonché l'intensa attività di valorizzazione del patrimonio attraverso il prestito di film a istituzioni culturali, festival, cinema d'essai etc (circa 900 prestiti nel 2023 di cui oltre 400 all'estero). A tal fine, la Cineteca sta sfruttando in misura crescente il canale di trasmissione digitale *Jetstream*, pur restando alta da parte nostra la convinzione che, a fianco dell'evoluzione degli standard digitali, sia necessario anche preservare il più possibile l'esperienza della proiezione in pellicola, e a tal fine cercheremo di incentivare le relazioni con quelle realtà che ancora oggi sono impegnate nella proiezione "tradizionale" in 35mm.

I materiali della Cineteca vengono inoltre costantemente utilizzati per la realizzazione di documentari, trasmissioni televisive, installazioni. A questo proposito, va registrato come, nel corso del 2023, sia stato stipulato un numero per noi record di contratti, ben 105.

Anno	Prestiti in regione	Prestiti Italia	Prestiti Estero	Totale prestiti
2012	189	127	162	478
2013	151	137	215	503
2014	119	116	295	530
2015	140	226	278	644
2016	123	152	327	602
2017	107	409	304	820
2018	79	615	307	1001
2019	118	445	422	985
2020	43	627	194	864
2021	51	770	312	1133
2022	118	454	536	1108
2023	89	396	419	904



## 2. IL RESTAURO CINEMATOGRAFICO

L'autorevolezza della Cineteca di Bologna nel campo del restauro è ormai ampiamente riconosciuta a livello internazionale: in un'epoca in cui il progresso tecnologico è tanto rapido quanto determinante nella percezione estetica e nella fruizione del cinema, la Cineteca e la sua società partecipata L'Immagine Ritrovata sono state in grado di coniugare ricerca, rigore filologico e tecnologia all'avanguardia dedicando una grande attenzione ad ogni fase del restauro. È anche grazie a questo approccio che si sono intensificati, nel corso degli ultimi anni, i rapporti con cineteche, istituzioni e aventi diritto di tutto il mondo.

Il restauro quindi continua a rappresentare la punta più avanzata dell'attività dalla fondazione, o quantomeno quella attraverso cui la Cineteca ha costruito la propria autorevolezza a livello internazionale. La presenza massiccia dei restauri promossi dalla Cineteca nell'ambito dei più importanti festival internazionali, fra cui Cannes, Venezia e Lione; i premi e i riconoscimenti ottenuti; l'apertura di sedi operative del laboratorio all'estero sono tutte testimonianze dei risultati ottenuti in questo campo.

Il restauro dà impulso a tutta l'attività dell'ente, attività che sta esattamente nel mezzo fra la conservazione del patrimonio (a monte) e la sua divulgazione e diffusione presso un pubblico sempre più largo (a valle).

Nonostante il mancato rinnovo del *Piano Straordinario per la Digitalizzazione del patrimonio cinematografico* promosso dal MIC, la Cineteca ha continuato a spaziare dai grandi classici ad opere preziose e rare, da riscoprire.

Fra i titoli più importanti restaurati nel 2023 di cinema italiano spiccano alcuni grandi capolavori italiani quali *The Dreamers* di Bernardo Bertolucci, *La casa dalle finestre* che ridono di Pupi Avati, *Quien Sabe?* di Damiano Damiani – film di copertina dell'edizione 2023 del Cinema Ritrovato –, *Medea* di Pier Paolo Pasolini.

Fra i restauri del 2023 si ricorda anche *Ciao Ni*, di Paolo Poeti (1979), presentato alla Festa del Cinema di Roma e nelle giornate inaugurali del Cinema Modernissimo.

Sul fronte internazionale, la Cineteca ha ripreso nel 2019 la collaborazione con gli eredi del regista americano **Lionel Rogosin** e ha proseguito la prestigiosa collaborazione con **The Film Foundation**, la fondazione no-profit fondata e diretta da Martin Scorsese per preservare, restaurare e riportare sul grande schermo il grande cinema del passato, collaborazione sancita in maniera ancora più forte dalla sua visita presso la Cineteca nel giugno 2023. Proprio questa è stata l'occasione per discutere di una serie di titoli al vaglio per diventare oggetto di restauro nel 2023-2024.

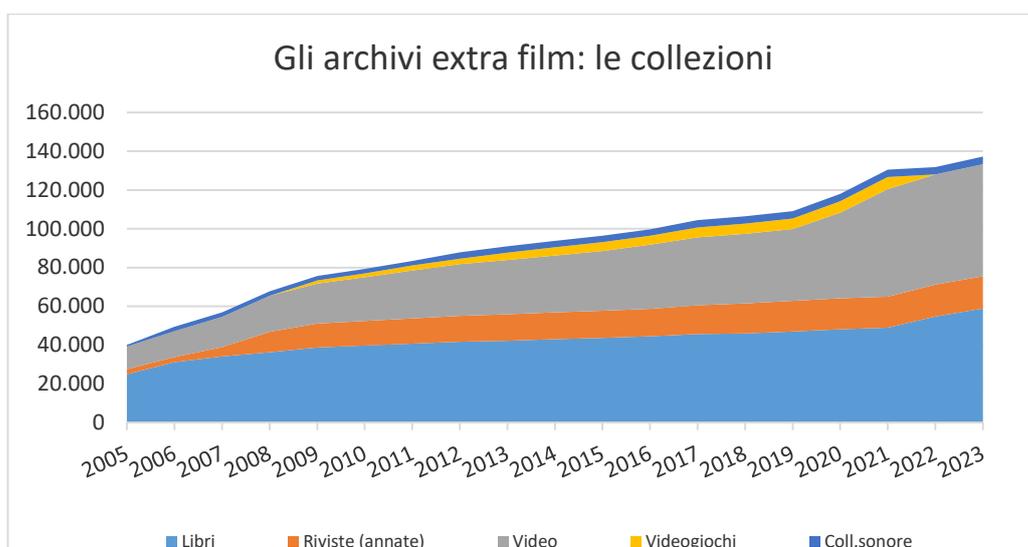
In particolare, la Cineteca svolge da diversi anni un ruolo centrale nel quadro di un progetto speciale di The Film Foundation, il **World Cinema Project**: un'iniziativa rivolta ai paesi più vulnerabili, in cui la mancanza di risorse economiche, tecnologie o la scarsa consapevolezza sul tema della conservazione e del restauro minacciano la sopravvivenza della memoria cinematografica nazionale. Nel 2023 la Cineteca e l'Immagine Ritrovata hanno realizzato il restauro di due nuovi titoli: *The Dupes* (Siria, 1972) capolavoro del maestro egiziano Tewfik Saleh completamente inaccessibile da oltre trent'anni e *Gharibeh o Meh* (Iran, 1974) del più sconosciuto dei maestri della nouvelle vague iraniana Bahram Beyzaie. Nel 2023 è proseguito inoltre l'ambizioso progetto a lungo termine ideato e promosso da The Film Foundation, UNESCO e FEPACI (Federazione Panafricana di Autori e Cineasti) la cui missione è quella di individuare i materiali relativi a 50 opere conservati negli archivi esterni al continente africano, restaurarle e renderle fruibili attraverso tutti i canali a disposizione, in Africa e nel resto del mondo.

## 3. GLI ARCHIVI NON FILMICI

Il nostro patrimonio non filmico è cospicuo e in costante crescita. Nel 2023 abbiamo ricevuto nuove e importanti donazioni che arricchiscono in maniera determinante il patrimonio degli archivi: il fondo di carte, fotografie e centinaia di premi relativi alla carriera di Giuliano Montaldo; i preziosi album relativi a Vera Vergani, attrice teatrale e cinematografica, attiva tra il 1915 e il 1930; le donazioni da parte di privati; il fondo di libri, DVD, carte e premi appartenuti a Piera degli Esposti (che si vorrebbe sviluppare in un Centro Studi dedicato e per il quale abbiamo acquistato la biblioteca privata di Piera - integralmente catalogata nel 2023). I numeri relativi al patrimonio già in catalogo sono dunque i seguenti: oltre 58.900 volumi, 2.300 testate di riviste italiane e straniere (per un totale che supera le 16.100 annualità), quasi 58000 film su supporto magnetico e digitale, quasi 40 fondi archivistici, pari a oltre 600 metri lineari di carte.

Un trend di sviluppo così significativo non deriva soltanto dagli acquisti, che pure sono aumentati negli ultimi anni: a fare la differenza sono le donazioni e le cessioni. Ricordiamo gli archivi di Pasolini, Laura Betti, Blasetti, i documenti donati da Carla Del Poggio Lattuada, i materiali di lavorazione di alcuni film di Ermanno Olmi, le carte e le fotografie dei registi J. M. Straub e D. Huillet, il fondo Vittorio De Sica, l'archivio di Valerio Zurlini, oltreché i fondi delle case di produzione e distribuzione (le carte amministrative della casa di produzione Cristaldi Film, le sceneggiature della Titanus e i documenti amministrativi della distribuzione Rank Film). L'elenco dei principali fondi archivistici è on line:

<http://www.cinetecadibologna.it/biblioteca/patrimonioarchivistico>. A questo, saranno aggiunte presto le recenti acquisizioni (Degli Esposti, Montaldo, Fago e in seguito, Soldati).



Per sostenere l'incremento delle collezioni, come ormai consolidato negli ultimi anni, sono necessari adeguamenti degli spazi di deposito e l'acquisto di nuovi scaffali.

Nella primavera 2023 si sono avviate le operazioni di riordino e di razionalizzare gli spazi presenti in biblioteca. I fondi meno consultati sono stati spostati nelle sedi periferiche, per fare spazio a nuove acquisizioni e donazioni.

Segnaliamo inoltre che la biblioteca ha preso in carico l'archivio storico del cinema Lumière, la raccolta di video del festival Visioni italiane e una raccolta di LTO, supporti su cui sono conservati i restauri del laboratorio L'Immagine ritrovata.

Anche a causa dei lavori straordinari di messa in sicurezza dell'edificio, nel corso del 2023 sono stati movimentati dai bibliotecari alcune centinaia di metri lineari di libri e riviste.

Sul fronte dell'inventariazione e catalogazione, gli inventari degli archivi Associazione Pier Paolo Pasolini, Laura Betti, Sergio Citti, Alessandro Blasetti e Padre Nazareno Taddei sono migrati nella piattaforma xDams Cineteca, accanto agli inventari di altrettanto importanti archivi di personalità del cinema: Guido Aristarco, Franco Cristaldi, Cecilia Mangini e Giuditta Rissone-Vittorio De Sica. L'idea di fondo è creare una piattaforma unica che aggrega le diverse tipologie di documenti conservati nei vari archivi, soprattutto per facilitare chi fa ricerca, e fornire un'immagine completa delle collezioni presenti, rendendo immediatamente accessibili i documenti (audio, video e cartacei) già digitalizzati, in prospettiva anche di una loro fruibilità esterna più efficace e completa.

In questa piattaforma unica saranno trasferiti anche i dati di inventario dei materiali audio e audiovisivi che sono stati digitalizzati, come le oltre 100 interviste del Fondo Faldini o le audio registrazioni del fondo Aristarco. Un importante obiettivo raggiunto è la descrizione analitica delle raccolte audio degli incontri al Cinema Lumière, tra gli anni Novanta e il 2016, oltreché la digitalizzazione e inventario di interviste del Fondo Jean Gili a importanti registi del cinema italiano. Questo lavoro è di particolare interesse perché si è partiti a digitalizzare bobine magnetiche degli anni Sessanta, in un formato che non avevamo mai potuto acquisire in passato. In ultimo, esploreremo anche il tracciato di descrizione bibliografica per fare confluire nella piattaforma la descrizione dello schedario di Aldo Bernardini e importanti raccolte di ritagli stampa, come quella di Guido Fink e di Aldo Tassone, storico e critico cinematografico.

Nel 2023 è stato dato poi un ottimo impulso alle operazioni di digitalizzazione dei nastri magnetici (dalla raccolta di Peter Von Bagh e della collezione di Aldo Viganò) ed è ripresa la digitalizzazione dei VHS del festival Visioni Italiane (oltre 7.000 nastri dei film che hanno partecipato al concorso, di cui 411 già completati).

A marzo 2023 è stato avviato il progetto di ricerca dell'Università di Warwick in collaborazione con Cineteca (con il sostegno finanziario di Arts and Humanities Research Council), sulle figure femminili che hanno contribuito alla storia della produzione del cinema italiano tra la fine della guerra e i primi anni Settanta, allo scopo di pubblicare on line gli inventari e una selezione delle carte e delle fotografie degli archivi di Cecilia Mangini e di Mara Blasetti. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due documentari dedicati rispettivamente a queste due straordinarie figure femminili.

Tra le lavorazioni portate a termine nel 2023 la schedatura dei fascicoli dell'archivio Mangini-Del Fra, l'inventariazione sulla piattaforma xDams dell'archivio di Mara Blasetti e il ricondizionamento di entrambi gli archivi; il riversamento digitale a bassa risoluzione dei 180 dischi 78 giri dell'archivio Rissone-De Sica; il riversamento digitale a scopo conservativo del nucleo di incisioni di Vittorio De Sica e Giuditta Rissone.

La biblioteca è oggi anche luogo pronto ad accogliere iniziative didattiche, corsi di formazione, visite guidate e workshop, si vedano la decima edizione de "La critica ritrovata" e la pubblicazione del nuovo Bando del Premio alla migliore tesi di argomento cinematografico, dedicato allo storico direttore della biblioteca, Sandro Toni. Infine, durante il festival Il cinema ritrovato, la

biblioteca ha ospitato la 20esima edizione della Fiera dell'editoria cinematografica, iniziativa che ci permette di avere a Bologna a fine estate le pubblicazioni di editori italiani e stranieri. L'edizione 2023 ha avuto un ottimo successo sia come pubblico, sia come risultati di vendita.

Dopo che la pandemia ha imposto una necessaria pausa dei servizi al pubblico della biblioteca e degli archivi, sono ormai ritornati a regime i servizi in presenza. Nell'estate del 2023 è stato inoltrato agli iscritti alla biblioteca un questionario con lo scopo di migliorare la qualità dei servizi e accogliere suggerimenti dai nostri utenti.

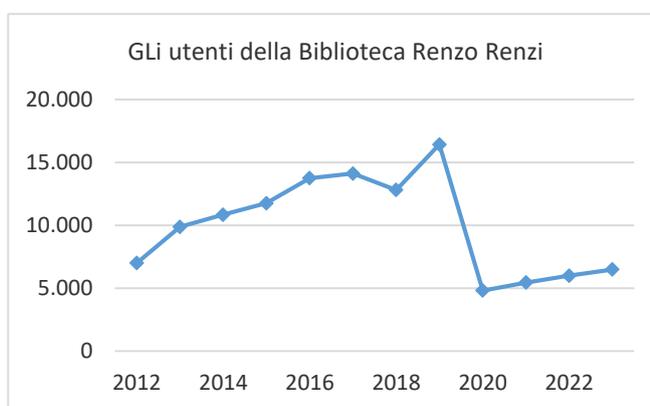
I risultati sono molto soddisfacenti rispetto al giudizio relativo al personale e, al tempo stesso, ci hanno indotto a riflettere su una modifica degli orari di apertura che sono stati ampliati da novembre 2023.

La Biblioteca Renzo Renzi è oggi un laboratorio che offre una molteplicità di servizi rivolti a studenti, appassionati, ricercatori e cittadini. Non è poi da trascurare il ruolo di affiancamento nella formazione universitaria nell'accogliere tirocini curriculari ed extra curriculari - 19 nel 2023 - o percorsi di reinserimento nell'ambito del lavoro (supportati da ASL di Bologna).

Il 2023 si è chiuso con 3.212 utenti in presenza. A questi occorre sommare i numeri degli utenti da remoto, quelli che si sono serviti del prestito (305 utenti per il video e 81 utenti per i libri) e del document delivery (1.481). Si raggiunge così il totale di utenti complessivi di 5.079 utenti. A questo numero si deve aggiungere quello dei partecipanti agli eventi e alle iniziative di formazione che è di 1.421 presenze, arrivando a un totale di 6.500 utenti, per un totale di 12.423 documenti consultati (tra libri, riviste, video e fascicoli cartacei), oltre alla consegna gratuita di 4.445 file digitali.

### I prestiti

	volumi	video	TOT
2014	32	1.344	1.376
2015	152	1.108	1.260
2016	231	1.175	1.406
2017	210	1.420	1.630
2018	183	1.112	1.295
2019	150	1.190	1.340
2020	349	595	944
2021	384	1.113	1.497
2022	405	953	1.358
2023	499	928	1.024



### Le consultazioni

	volumi	video	riviste	videogiochi	archivi cartacei	Pasolini	doc delivery	TOT
2013	5.563	1.170	8.280	1.043	328	1.250		17.634
2014	5.208	2.281	5.131	579	188	1.094		14.481
2015	3.795	901	5.275	410	127	1.352		11.860
2016	3.439	872	4.186	510	225	1.381		10.613
2017	4.259	810	3.453	848	422	1.259		11.051
2018	4.421	865	3.110	400	350	1.300		10.446
2019	3.921	681	3.042	341	395	1.018		9.398
2020	2.168	234	1.372	90	355	209	1.054	5.482
2021	3.662	128	2.000	80	1.123	894	1.137	9.024
2022	3.513	229	3.596	**0	1.299	1.719	1.163	11.519
2023	4.259	567	5.810	**0	720	1.102	1.481	13.617

\*\* la collezione dei videogiochi, in accordo con il Comune di Bologna, è stata trasferita nel 2022 alla Biblioteca di Sala Borsa Lab.

## 4. L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO E DELLA GRAFICA

Per quanto rientranti nel più generale ambito degli archivi extra filmici, un capitolo a parte meritano la fotografia e la grafica, per la consistenza e la specificità che hanno conquistato negli ultimi anni.

Il patrimonio fotografico e della grafica della Cineteca di Bologna continua a crescere e conta ad oggi 2.867.838 fotografie e oltre 240.525 manifesti.

Analogamente a quanto già descritto per gli altri archivi della Cineteca, anche in questo caso la credibilità e la notorietà crescente dell'ente è la prima fonte di accrescimento del patrimonio conservato, sia sul fronte del patrimonio cinematografico, sia per il filone su Bologna e la sua storia.



Il settore è stato riorganizzato nel 2023, portando comunque avanti l'attività conservativa sui fondi posseduti e parallelamente, quale spunto di arricchimento della conoscenza e del lavoro in corso sulle collezioni, è proseguito il lavoro costante di ricerca e di "servizio" agli utenti e agli altri dipartimenti o settori di attività della Fondazione. A supporto delle attività editoriali in uscita nel 2023 (i cataloghi *Il Cinema Ritrovato 2023* e *Bologna fotografata. Luoghi, persone, fotografi* nonché il libro *Albert Samama Chickli. Fotografo, cineasta, navigatore*) si è contribuito, con attività sui materiali o di digitalizzazione, lavorando parzialmente o completando la lavorazione di fondi differenti, sia della sezione *Cinema* che *Bologna*, raggiungendo un totale di 11.000 digitalizzazioni circa.

Per la **sezione "Cinema"** si sono portate avanti le attività di inventariazione e digitalizzazione dei Fondi *Giuseppe Galliadi*, *Mario Natale* e *Angelo Novi*; si è terminato il lavoro di riordino del fondo De Sica e relativo imbustamento mentre si è conclusa l'attività di imbustamento del fondo *P.L. Raffaelli*.

Per la **sezione "Bologna"**, dedicata alla città e alla sua storia, sono state parzialmente riprese le attività di inventariazione e digitalizzazione dei fondi numericamente più consistenti presenti in archivio (in particolare i Fondi *Enrico Pasquali* e *Studio Camera*), oltre che le lavorazioni su fondi familiari e sui depositi come il Fondo Antonio Masotti.

Si è continuato ad implementare l'attività di catalogazione nell'ambito del **progetto Bologna Fotografata** con l'inserimento di oltre 1000 nuove fotografie, coinvolgendo nel 2023 l'Archivio Storico del Comune di Bologna quale partner di questo grande *archivio di comunità* (attualmente più di 21.600 immagini dedicate a Bologna e alla sua storia disponibili su [www.bolognafotografata.com](http://www.bolognafotografata.com)).

Presentato alla Regione Emilia Romagna e in attesa di ottenimento del necessario contributo, nel 2023 si sono mossi i primi passi per riportare in regione il fondo dello Studio Fotografico Villani che per vicissitudini varie è oggi conservato presso Alinari. L'idea progettuale consiste nel trasferire il fondo a Bologna, digitalizzarlo e avviarne la catalogazione di una selezione destinata ad arricchire il portale [bolognafotografata.com](http://bolognafotografata.com). Il progetto è stato candidato al Bando per la Digitalizzazione del patrimonio culturale regionale.

Per quanto riguarda **l'archivio della grafica**, a partire dall'ultimo trimestre 2023 è stata svolta un'attività di revisione generale del posseduto e dello stato dei fatti che ha consentito una nuova programmazione attività e una progettualità più puntuale, che verranno messe in campo a partire dal 2024.

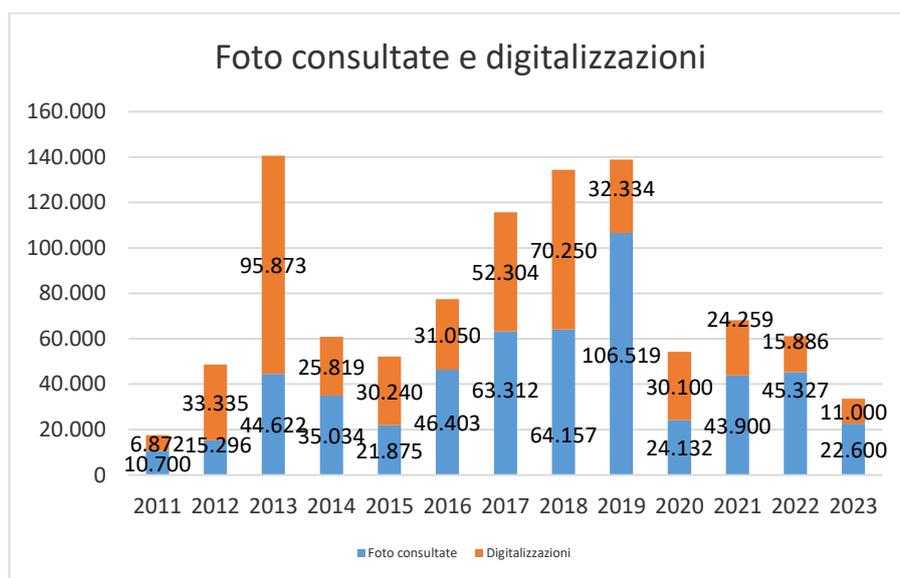
Trasversale a tutte le sezioni e collezioni è l'attenzione per il lavoro di catalogazione, con l'obiettivo di uniformare le modalità di compilazione con l'obiettivo di una futura aggregazione dei beni in una banca dati unitaria delle Collezioni della Cineteca di Bologna condivisa da tutti i settori per un catalogo unitario.

Senza interruzione, si porta avanti l'attività di studio e di ricerca storiografica (sui fondi, i titolari dei fondi, i fotografi di scena, i fotografi bolognesi attivi nel Novecento e i fotoreporter bolognesi attivi sul territorio) ma anche tutte le possibili attività di valorizzazione che consentano di far conoscere le collezioni.

Si è inoltre portato avanti il progetto avviato con l'Accademia di Belle Arti, in collaborazione con l'Istituto per i Beni Culturali, che prevede alcuni interventi conservativi specialistici e il restauro di negativi fotografici e affissi cinematografici (archivio della

grafica) che fanno parte del patrimonio conservato nonché la collaborazione al fine di attivare e sostenere studi specifici destinati ad essere approfonditi in nuove tesi di laurea.

In collaborazione con il laboratorio L'immagine Ritrovata, specializzato nel restauro cinematografico, e al fine di condividere le differenti esperienze specifiche maturate negli anni, nel corso del 2023 si è entrati nel vivo di un progetto finalizzato alla spianatura a lungo termine della pellicola cinematografica e fotografica, allo scopo di individuare ed elaborare gli interventi di ripristino delle funzionalità fisico-meccaniche di pellicole cinematografiche e fotografiche con gravi problemi di planarità. Sempre con il laboratorio L'immagine Ritrovata, si è avviato nel secondo semestre del 2023 un lavoro sperimentale di restauro di diapositive a colori. Infine, si è dato particolare rilievo ai materiali fotografici su supporto nitrato.



## 5. I PROGETTI INTERNAZIONALI: CHAPLIN, KEATON, CHIKLI, SIMENON e ROBINSON.

L'intero archivio di Charlie Chaplin, digitalizzato e catalogato grazie al **Progetto Chaplin** della Cineteca di Bologna, è ora disponibile online - dal sito [charliechaplinarchive.org](http://charliechaplinarchive.org) - per studiosi e appassionati di tutto il mondo, che possono effettuare ricerche e visualizzare oltre 180mila documenti tra fotografie, manifesti, manoscritti, sceneggiature, appunti, lettere, telegrammi, contratti, tutto quanto possa raccontare la vita professionale e personale di Charlie Chaplin. Il database è in costante aggiornamento e la ricchezza del fondo continua ad alimentare progetti storiografici e critici sempre nuovi. Il progetto ha lavorato al perfezionamento del gestionale Qi con lo scopo di riprendere l'attività di catalogazione e alla lavorazione degli ultimi lotti di materiale cartaceo inviate successivamente.

Nel 2023 è proseguita la missione di valorizzazione e diffusione dell'opera di Chaplin con un nuovo restauro in 4K di *A Woman of Paris* (1923) - unico film drammatico di Chaplin realizzato in epoca muta - per il quale è stata incisa una nuova orchestrazione delle musiche presentata in anteprima al Cinema Ritrovato.

Nel febbraio 2023 ha inaugurato la mostra curata dal Cineteca di Bologna "THE FREAK, HISTOIRE D'UN FILM / THE FREAK, THE STORY OF A FILM," allestita presso gli spazi del Chaplin's World, museo svizzero interamente dedicato alla vita e l'opera del grande maestro del cinema sito in Vevey, località dove Chaplin ha vissuto tutta l'ultima fase della sua vita. Oltre 500.000 spettatori hanno visitato la mostra.

Alla fine del 2023 il Progetto Chaplin ha curato un nuovo cofanetto dedicato a *Limelight/Luci della Ribalta*, testamento artistico e ultima opera americana del maestro britannico prima dell'*esilio svizzero*. Oltre a presentare un nuovo restauro realizzato in 4K in collaborazione con The Criterion Collection, anche questa edizione sarà ricca di rarità oltre che dal consueto video-essay di approfondimento critico "Chaplin Ritrovato".

Nel 2022 si è concluso il **Progetto Keaton**, promosso e realizzato in stretta collaborazione con la storica Cohen Film Collection. In occasione della conclusione del progetto è uscito nel 2022 il boxset *Keaton! Volume 1*, mentre nel 2023 abbiamo lavorato al secondo di tre volumi. *Keaton! Volume 2*, che contiene 14 dei trenta restauri complessivi, accompagnati da musiche originali appositamente commissionate e da un piccolo volume di approfondimento critico.

Da qualche anno l'attenzione della Cineteca è caduta su **Albert Samama Chikli**, (1872-1934), coevo dei fratelli Lumière, che è stato pioniere del cinema tunisino, geniale fotografo, tecnofilo e inventore, marinaio, principe, nomade. Il lavoro nel 2022/2023 si è concentrato sulla riorganizzazione e ristrutturazione dell'architettura dell'intera collezione per categorie tematiche (Reportage, Guerra, Cinema, Privato, Documenti cartacei). Queste lavorazioni state quasi terminate nel corso della prima metà del 2023, contemporaneamente alla ricerca e all'edizione del volume: ALBERT SAMAMA CHIKLI, Fotografo, cineasta, navigatore curato da Mariann Lewinsky e dal dipartimento Progetti Speciali della Cineteca.

È ripreso alla fine dell'anno il lavoro sulla mostra che avrà come oggetto l'opera di **Simenon** in stretta collaborazione con suo figlio John Simenon, in vista di un'esposizione da tenersi a inizio del 2025.

È infine da segnalare l'acquisizione di un'importantissima collezione di precinema, la **collezione David Robinson**, critico e storico cinematografico, direttore delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone e dell'Edinburgh Film Festival, fondatore del 'Museum of the Moving Image' di Londra. La collezione di Robinson è una delle più importanti al mondo sulla storia del 'cinema prima del cinema', composta da apparecchi, dispositivi, e oggetti ad essa connessi, che raccontano le forme di spettacolo ottico che, nel corso dei secoli, hanno condotto all'invenzione del cinema. Acquisire la collezione di David Robinson consente alla Cineteca e alla città di Bologna di aggiungere un prezioso tassello specifico alla sua prestigiosa esperienza museale e a un'istituzione che da oltre mezzo secolo si occupa di preservare, conservare, restaurare e divulgare il cinema e la fotografia, di ampliare ulteriormente il suo spettro di ricerca e di azione grazie a un patrimonio che offre oltre due secoli di profonde relazioni con la storia della tecnologia, della scienza, della percezione, del costume e dell'intrattenimento popolare in tutte le sue declinazioni. Una piccola selezione della collezione è stata allestita all'interno del Cinema Modernissimo, inaugurato lo scorso 21 novembre.

## 6. IL CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI

Dal 2003 la vasta documentazione internazionale sull'opera, il pensiero e la figura artistica e intellettuale di Pier Paolo Pasolini - nella sua creatività poliforme di poeta, narratore, saggista, cineasta e drammaturgo - hanno trovato dimora proprio nella città dove Pasolini stesso è nato. L'archivio comprende dattiloscritti e copioni cinematografici originali, volumi, fotografie, disegni, dipinti, audiovisivi, riviste, cataloghi, ritagli stampa, tesi di laurea, documenti audio, registrazioni di convegni, dibattiti, interventi e programmi radiofonici.

Dal punto di vista della conservazione dei materiali e della creazione di nuove modalità di accesso alle collezioni, uno dei più importanti risultati degli ultimi anni, grazie a un lavoro di collaborazione tra i settori, è l'inventario completo dell'archivio cartaceo di Pasolini, operazione sostenuta dall'Istituto Beni culturali della Regione. L'archivio è oggi consultabile attraverso una pagina web di ricerca sulla piattaforma regionale.

Nel corso del 2023, il Centro Studi - Archivio Pasolini ha collaborato ad una decina di volumi che raccolgono gli atti dei convegni organizzati in Italia e all'estero nel corso dell'anno precedente, in occasione del centesimo anniversario della nascita dello scrittore-regista, e in particolare alle pubblicazioni delle Università di Palermo, di Bologna, di Bari, di Monaco e altre.

Nel 2023, inoltre, il Centro Studi Pasolini ha collaborato alle conferenze e agli incontri curati da Silvia De Laude, co-curatrice dei Meridiani Mondadori pasoliniani, per la associazione culturale "Ferrobedò" che ha sede nel centro di Milano, in particolare collaborando al volume *Il set dell'Inferno di Salò* e alla presentazione del libro *Pasolini - Il fantasma del presente (1970-1975)*, edito da Vallecchi.

Il Centro Studi ha inoltre collaborato alle lezioni tenutesi presso l'ERT di Modena, alla conferenza con lo scenografo Dante Ferretti al MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, alla Giornata di studi "Pasolini, l'ambiente, la città", organizzata dal Comune di Livorno, alla tavola rotonda *Pasolini e i Bertolucci* presso l'Auditorium APE Parma Museo di Parma e ad altre iniziative. È proseguita inoltre la collaborazione con la rivista scientifica *Studi pasoliniani*, che, dopo avere ottenuto la classificazione Anvur A., è stata inclusa nell'ERIH PLUS, il prestigioso European Reference Index for the Humanities. Il Centro Studi Pasolini, fra l'altro, ha curato la pubblicazione di un dibattito fra Roberto Rossellini, Ugo Gregoretti, Alfredo Bini e Pasolini sul film *RoGoPaG* (1963), un documento recentemente ritrovato dopo sessant'anni.

## 7. IL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO IN SALA: IL PROGETTO IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA

*Il Cinema Ritrovato. Al Cinema* è il progetto con il quale la nostra istituzione è entrata ad operare nel mondo della distribuzione in sala. Una serie di grandi film riproposti nelle sale dell'intero territorio nazionale, restaurati con tecnologia digitale, presentati in versione originale con sottotitoli italiani e, in alcuni casi, in doppia versione sottotitolata e doppiata. Classici del cinema che ritrovano il grande schermo, che ritrovano l'incontro vivo con il pubblico di una sala cinematografica.

Da segnalare nella seconda parte della stagione 2022/23 gli ottimi exploit delle edizioni restaurate di *Lost Highway* (Strade perdute) di David Lynch e di *The Warriors* (I Guerrieri della Notte) di Walter Hill, oltre a *Sciuscià* di Vittorio De Sica, di cui la Cineteca ha promosso il restauro, e alla prima uscita italiana di due film distribuiti per la prima volta nel nostro Paese: *Él* di Luis Buñuel e

*Sedmikrásky* (Le Margheritine) Věra Chytilová. Infine la distribuzione, nel mese di maggio, del “non-film” di Enrico Ghezzi, *Gli ultimi giorni dell’umanità*, portato a termine dopo anni di lavorazione insieme al co-regista Alessandro Gagliardo.

La stagione 2023-24, l’undicesima del progetto “Il Cinema Ritrovato. Al Cinema”, si è aperta il 4 settembre con il nuovo restauro in 4K di *The Straight Story* (Una storia vera) di David Lynch. Un’elegia dell’animo umano incarnata dall’anziano protagonista che percorre 500 km a bordo di un tosaerba, dall’Iowa al Wisconsin percorrendo le grandi pianure del Midwest americano, per ricongiungersi con il fratello malato. Dal 2 ottobre è tornato nelle sale, in versione restaurata in 4K, *Il Cielo sopra Berlino*, capolavoro poetico di Wim Wenders, operazione frutto anche della presenza a Bologna durante il Cinema Ritrovato dello stesso Wenders e della partnership con CG Entertainment, che ha recentemente acquisito i diritti di sfruttamento di buona parte della filmografia del regista tedesco. *Il cielo sopra Berlino* ha superato la soglia dei 100.000 euro di box office. Novembre è stato il mese del nostro “evento” cult: il ritorno in sala, nel suo 25° anniversario, de *Il Grande Lebowski* di Joel ed Ethan Coen, film che come pochi altri ha mantenuto un seguito di fan quasi religioso. Abbiamo chiuso l’anno solare con il nuovo restauro 4K di *Spellbound* (in Italia uscito come *Io ti salverò*) di Alfred Hitchcock, il suo film “psicanalitico” per eccellenza, con gli immensi protagonisti Ingrid Bergman e Gregory Peck e le prestigiose scenografie oniriche di Salvador Dalì.

Nella seconda parte del 2023, alle edizioni restaurate si sono aggiunte due uscite “extra” di recente produzione: ad ottobre *Pasolini. Cronologia di un delitto politico*, rigoroso e rivelatorio film-inchiesta di Paolo Fiore Angelini sul delitto Pasolini e, a novembre, il consueto appuntamento con il pubblico dei piccoli grazie a due mediometraggi tratti dalle storie di Julia Donaldson e illustrati da Axel Scheffler: *La chiocciolina e la balena* e *Zog e i medici volanti*. Come sempre questa uscita (accompagnata in parallelo dalla pubblicazione in DVD per le nostre edizioni) è in collaborazione con il nostro settore didattico Schermi & Lavagne.

CR AL CINEMA			
	Giorni programmazione	Spettatori	Box office
2018	1.623	64.462	336.728
2019	2.349	89.781	486.425
2020	1.764	63.585	339.782
2021	1.345	54.258	340.958
2022	4.852	109.428	585.763
2023	3.013	112.353	617.386

I dati si riferiscono alla sola attività di distribuzione riferibile al progetto *Cinema Ritrovato al Cinema* (escluse le altre distribuzioni).

## 8. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DIVULGAZIONE

La Cineteca negli ultimi anni ha impegnato lavoro e risorse crescenti per tradurre il proprio lavoro quotidiano di studio e ricerca sul cinema e sul patrimonio cinematografico nella pubblicazione di libri, Dvd e materiale di documentazione a servizio di un’ampia platea di destinatari, da un pubblico di appassionati, cinefili o studiosi fino ai prodotti pensati per i bambini.

Le pubblicazioni curate dalla Cineteca sono oggi accessibili su tutto il territorio nazionale e on line. Un’attività che si è andata conquistando crescente visibilità, un’incoraggiante attenzione da parte della stampa e degli altri media e un riconoscimento come punto di riferimento nel panorama nazionale. Il catalogo attuale si attesta intorno al centinaio di titoli lungo diverse traiettorie: dalle nuove prospettive di ricerca archivistica, valorizzazione del cinema italiano del passato, recupero e diffusione di classici della storia del cinema.

Qui di seguito sono elencati i progetti principali pubblicati e divulgati nel 2023.

### **L’ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo**, di Alain Bergala

Seconda edizione italiana di un testo ormai classico sull’educazione al cinema nelle scuole. Bergala (critico, cineasta, firma storica dei *Cahiers du cinéma*, formatore e curatore di mostre) promuove l’idea di cinema come forma d’arte autonoma piuttosto che complemento ad altre materie scolastiche consolidate, e come linguaggio che necessita di un apprendistato.

### **Albert Samama Chikli, fotografo, cineasta, navigatore** a cura di Mariann Lewinsky

Albert Samama Chikli (1872-1934), coevo dei fratelli Lumière, è stato pioniere del cinema tunisino. Primo cineasta e produttore africano, Chikli gira film a partire dai primi anni del Novecento e fino agli anni Venti. Il volume in doppia lingua (italiano-inglese), accompagnato da un ricco corredo iconografico, ne ripercorre la parabola artistica, proponendo per la prima volta una filmografia completa, in gran parte ricostruita sulla base dei materiali depositati presso la Cineteca di Bologna.

### **Le mie stelle** di Stefano Missio

45 scatti selezionati tra più di 250 ritratti fotografati nell'arco di vent'anni, tutti inediti, presentati per la prima volta in una mostra al Centre Pompidou a Parigi. Giovani promesse e maestri del cinema documentario, incontrati a casa loro o in luoghi a loro cari. Tra i cineasti immortalati da Missio, Gianfranco Rosi, Nicolas Philibert, Sergei Loznitsa, Luigi Di Gianni, Patricio Guzmán e Pietro Marcello. Presentato in doppia lingua (italiano-francese).

### **Bologna fotografata. Persone, luoghi, fotografi**

Catalogo dell'omonima mostra, allestita negli spazi del Sottopasso di Piazza Re Enzo, che prende le mosse dalla fortunata esposizione del 2017 proponendone una visione più ampia, corale e composita. Un nuovo racconto compiuto attraverso ritratti, foto di cronaca, immagini pubblicitarie, album di famiglia e molto altro, nella convinzione che ognuno di questi documenti possa aggiungere una piccola ma significativa parte alla storia di Bologna. Con testi di Giuseppe Savini, curatore della mostra, Angelo Varni e Michele Smargiassi.

### **Rapito. Un film di Marco Bellocchio** a cura di Paolo Mereghetti

Una nuova collana di monografie per analizzare i nuovi film di grandi registi italiani contemporanei.

*Rapito* di Marco Bellocchio ricostruisce la storia di Edgardo Mortara, ragazzino ebreo che nel 1858 venne allontanato dalla famiglia e costretto a crescere come cattolico. Curato dal critico Paolo Mereghetti, il volume indaga tra le pieghe dell'opera attraverso la testimonianza del regista e inedite interviste. Inoltre, un profilo critico e un inquadramento storico della vicenda, con un approfondimento sui rapporti tra ebraismo e cattolicesimo. Fulcro del volume è la puntuale ricostruzione della sceneggiatura, dai tentativi infruttuosi di portare la vicenda sullo schermo da parte di Steven Spielberg e Julian Schabel, fino alla stesura definitiva.

### **DVD + BOOKLET/LIBRI**

#### **Keaton! L'integrale. Volume 2**

Secondo di tre cofanetti che rendono per la prima volta disponibili in Italia in versione restaurata trenta piccoli e grandi film interpretati da Buster Keaton tra il 1920 e il 1928, con le musiche originali appositamente composte. Risultato del progetto pluriennale condotto in collaborazione con Cohen Film Collection, questo secondo volume è accompagnato da un ricco booklet, 14 film tra grandi capolavori come *The Cameraman*, *The Three Ages*, *Seven Chances* e piccoli gioielli in cui già chiari sono i segni del virtuosismo tecnico che esploderà nelle opere mature.

#### **Charlie Chaplin: Luci della ribalta**

Storia d'un clown e d'una ballerina, un amore che non potrà realizzarsi e un sentimento che vivrà *eternally*, come da titolo del celebre tema musicale. Vita e morte in scena d'un vecchio artista comico in una Londra vittoriana, impreziosito da un cameo di pochi secondi di Buster Keaton. Ottava uscita della collana 'Chaplin ritrovato', il film è accompagnato da un booklet e da un ampio corredo di rarità e approfondimenti video.

#### **La chiocciolina e la balena + Zog e i medici volanti**

Per il pubblico dei più piccoli, due nuovi mediometraggi d'animazione tratti dagli amatissimi albi illustrati di Julia Donaldson e Axel Scheffler – duo autore di capolavori come *Il Gruffalò*, *La strega Rossella* e *Bastoncino* – adattati per il grande schermo dalla casa di produzione inglese Magic Light Pictures.

A questa lista si aggiungono i dieci numeri di **Cineteca mensile**, storica testata dedicata all'informazione sui programmi delle sale della Cineteca; il volume-catalogo del festival **Il Cinema Ritrovato** e il catalogo del festival **Visioni Italiane**.

## **9. LA PROGRAMMAZIONE IN SALA e L'APERTURA DEL CINEMA MODERNISSIMO**

Le sale della Cineteca di Bologna coniugano una programmazione tipicamente da cineclub (fatta di retrospettive, rassegne, omaggi ad autori, ecc.) con la prima visione di film d'essai in lingua originale. Si aggiungono poi eventi speciali (anteprime, incontri di approfondimento, ecc.), la programmazione di film per bambini e famiglie e, infine, i numerosi festival tra quelli promossi direttamente dalla Cineteca o quelli "ospitati".

Un modello di programmazione in continua evoluzione alla ricerca di nuovi pubblici, nel solco di una politica culturale concepita nell'ottica dell'inclusione sociale.

Per ricchezza e natura, la programmazione in sala organizzata dalla Cineteca rappresenta senz'altro un unicum in Italia e un punto di riferimento per tutti gli appassionati di cinema, travalicando in alcuni casi i confini locali, programmati dalla sale che

in questi anni hanno costruito una relazione con la Cineteca e che quindi vedono nel Lumière e nel Modernissimo un modello da imitare, con particolare riferimento al tessuto del cinema regionali.

A fronte di un mercato nazionale ancora provato dalla coda degli effetti della pandemia da Covid-19, possiamo dire che le nostre sale abbiano registrato e stiano registrando risultati straordinariamente positivi, segno di un profondo e rinnovato amore del pubblico per il cinema, per la visione collettiva.

Le **rassegne** proposte nella prima parte del 2023 hanno dato molto spazio, come da tradizione, al cinema dei grandi autori, che conferma al Lumière un profondo e rinnovato interesse per un pubblico di giovani e giovanissimi: monografie dedicate a Lynch, Buñuel, Godard, Billy Wilder, Hitchcock, Ozu e molti altri. Fra queste ha avuto un certo rilievo la rassegna *Keaton!*, a coronamento di un lungo progetto di restauro dei film del decennio d'oro (1920-28) del genio americano del muto. Al fianco dei maestri, le rassegne monografiche in occasione delle nuove uscite in sala dei grandi autori contemporanei: da Ruben Ostlund a Damien Chazelle, da Wim Wenders a Martin Scorsese, al quale abbiamo affidato una “carta bianca” proseguita nel 2024. Ma anche rassegne organizzate in occasioni di importanti ricorrenze, come il centenario della nascita di Italo Calvino, della nascita di Maria Callas, e della fondazione dei Walt Disney Studios. E poi ancora rassegne dedicate al cinema di frontiera con altri linguaggi espressivi, come *Art City 2023*, l'omaggio al cinema iraniano in solidarietà alle rivolte del popolo persiano, rassegne tematiche che hanno omaggiato grandi attori e attrici, le programmazioni di *Schermi&Lavagne* dedicate ai giovanissimi e alle famiglie e quelle del *Cinema Ritrovato Young* dedicate a cinefili in erba.

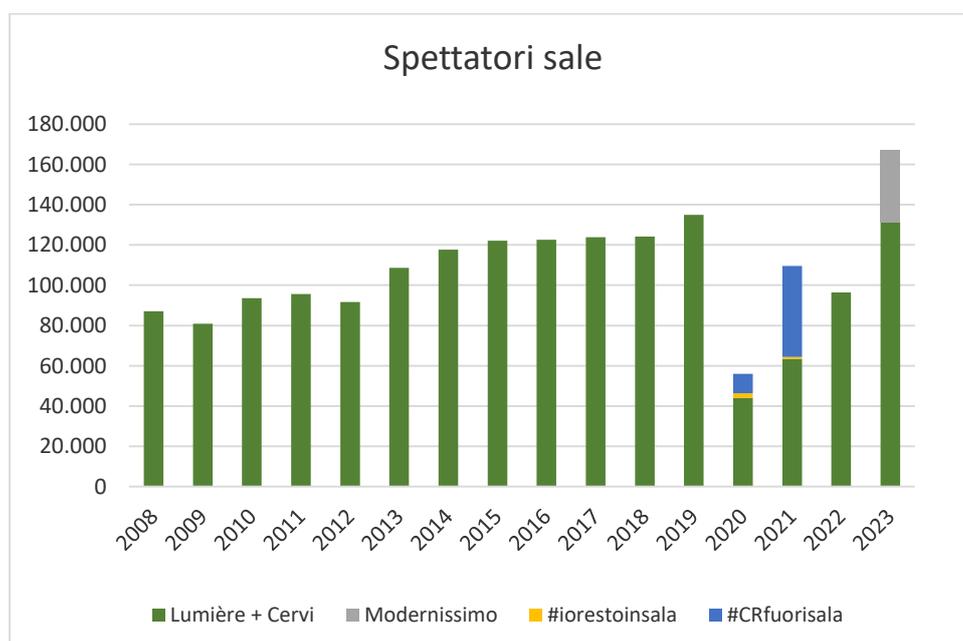
Completano il quadro i tanti festival ospitati, nell'ottica di un cinema a servizio della città e degli operatori culturali che organizzano festival di cinema (*Biografilm festival, Insolvenz Fest, Gender Bender, Archivio Aperto, Terra di tutti*).

A fine novembre è stata inaugurata la nostra nuova sala, il **Cinema Modernissimo**, la cui apertura ha riorganizzato tutta l'attività di programmazione svolta dalla Fondazione e dalla sua società controllata, la Modernissimo s.r.l., a cui è affidata la gestione di tutte le sale.

Le dimensioni, la collocazione e la natura della nuova sala attraggono la parte più “pregiata” della programmazione, con un ripensamento di conseguenza anche delle altre sale. L'obiettivo era ambizioso: attrarre nuovi pubblici, raddoppiando gli spettatori annualmente attratti dalla rete delle sale della Cineteca. Un obiettivo che al momento può dirsi pienamente raggiunto, visto che nei soli ultimi 45 giorni del 2023 le nostre sale hanno registrato quasi 50 mila presenze, ben più del doppio dei numeri – già ottimi – registrati nelle precedenti stagioni: si passa dai 12.857 spettatori del 2022 ai 48.515 del 2023 per lo stesso lasso temporale, un risultato straordinario a dimostrazione che la “scommessa” coraggiosa del Modernissimo è riuscita nell'attrarre nuovi e diversi pubblici e che l'idea di conquistare il pubblico contemporaneo con la bellezza del cinema del passato non è poi così folle. Grazie all'inaugurazione del Modernissimo, per quanto collocata nella parte finale dell'anno, le presenze complessive del 2023 segnano un deciso **oltre i 160.000 spettatori complessivi** (cfr. grafico sottostante).

Il Modernissimo è nato sull'obiettivo di replicare la magia del cinema in Piazza Maggiore – dove ogni sera migliaia di persone di ogni età ed estrazione si affollano davanti al grande schermo – su tutto l'arco dell'anno, con uno scarto non banale: dalla gratuità della proposta in piazza al pagamento di un biglietto, per quanto contenuto, al Modernissimo.

Questa prima risposta del pubblico di Bologna (e non solo) ci fa sperare che il Modernissimo rappresenti l'avanguardia di un nuovo modo di pensare alla programmazione cinematografica: un vero e proprio “museo” del Cinema dove la settimana arte non è solo esposta su percorsi espositivi, ma vissuta quotidianamente nell'esperienza di visione del film in sala.



## 10. LE MANIFESTAZIONI E I FESTIVAL

### ***Il Cinema Ritrovato (24 giugno – 2 luglio 2023)***

L'evento che più rappresenta l'impegno e l'attività della Cineteca di Bologna è senz'altro il festival *Il Cinema Ritrovato*.

*Il Cinema Ritrovato*, la cui 37esima edizione si è tenuta dal 24 giugno al 2 luglio 2023, è accreditato da molti come il più importante festival sul cinema di patrimonio e sulla storia del cinema a livello internazionale. Dalle edizioni pioniere di oltre trent'anni fa, il festival è cresciuto fino alle ultime edizioni dove tutti i suoi numeri sono esplosi e dove l'evento si è affermato come il più importante e ricco appuntamento internazionale che attraversa i secoli e le cinematografie di tutti i continenti, diventando inoltre l'incontro mondiale delle cineteche, un'occasione in cui mostrare in anteprima il meglio della loro attività. Il Cinema Ritrovato ha portato davanti ai suoi schermi non solo un pubblico di specialisti (**4.761 accreditati da 66 paesi**) ma anche un vastissimo **pubblico di spettatori (155.000 presenze complessive)**.

Frutto di un lavoro intenso e competente di ricerca, presenta opere inedite e riporta sullo schermo i grandi classici nelle copie in pellicola migliori, nei nuovi restauri, nelle condizioni di proiezione ideali. Chi conosce *Il Cinema Ritrovato* sa che ogni edizione è un'esperienza unica per confrontarsi con il lavoro di tanti studiosi straordinari, con una selezione ricchissima di film, ciascuno notevole per bellezza, significato, rarità, con ospiti e testimoni straordinari, con la fantastica squadra di musicisti e compositori che accompagnano le nostre visioni di cinema muto, con un pubblico appassionato e competente che converge a Bologna da tutto il mondo. *Il Cinema Ritrovato* è un grande museo del cinema aperto a tutti.

Il programma ha presentato in una settimana **474 film** provenienti da un'ottantina di archivi cinematografici e case di produzione tra i più importanti di tutto il mondo, di cui un buon 45% in pellicola e più del 75% frutto di operazioni di restauro. Uno dei punti di forza del festival è sicuramente la possibilità di mostrare opere italiane e straniere che non vedono la luce di un proiettore da anni o addirittura che non l'hanno mai vista sul suolo italiano. Il programma è costituito in buona parte da anteprime assolute a livello nazionale. Tutte le proiezioni de *Il Cinema Ritrovato* sono presentate nelle loro versioni originali, con doppi sottotitoli (in italiano e in inglese).

Le **sezioni** per il 2023 sono state le seguenti:

- Ritrovati e Restaurati
- Anna Magnani, l'irripetibile
- Rouben Mamoulian: sfumature di desiderio
- Suso Cecchi D'Amico, scrivere su misura
- Attraverso la nebbia: Powell prima di Pressburger
- 16mm – piccolo grande passo
- Il secolo del cinema: 1903
- Cento anni fa: 1923
- Progetto Samana Chikli
- Dive russe in Italia
- Documenti e documentari
- Teinosuke Kinugasa: dall'ombra alla luce
- Cinemalibero
- Elfi Mikesch: filmare è dedizione
- L'ultimissima risata: commedie tedesche dell'esilio 1934-1936
- Leopold Lindtberg: la Svizzera e il mondo
- Il Cinema Ritrovato Kids e Young
- Lezioni di cinema

*Il Cinema Ritrovato* è anche un tributo al prezioso lavoro delle cineteche. Senza gli archivi *Il Cinema Ritrovato* non si potrebbe fare, così come non si potrebbe fare senza la passione e la competenza di critici, storici, artisti, archivisti e amici di sempre che costituiscono quella comunità che ha contribuito a far crescere il festival.

*Il Cinema Ritrovato* è diventato un punto di incontro essenziale per tutti i professionisti che in Europa e nel mondo si occupano di preservare e promuovere il patrimonio cinematografico, ma anche sempre più spettatori che vogliono semplicemente ritrovare il piacere del cinema sul grande schermo, così come ospiti illustri del mondo cinematografico che hanno qui la possibilità di essere riscoperti dal pubblico delle sale, oltre che di confrontarsi con colleghi e appassionati (si ricordano per il 2023, tra gli altri, Wim Wenders, Ruben Östlund, Luca Guadagnino, Nan Goldin, Caterina e Silvia D'Amico, Thierry Frémaux, Thelma Schoonmaker, Pupi Avati, Sidonie Dumas, Goffredo Fofi, Mary Sweeney, Marisa Paredes e tanti altri).

Non poteva mancare il **catalogo** del festival, testimonianza dell'intenso lavoro di ricerca e di studio che alimenta la straordinaria ricchezza di contenuti che *Il Cinema Ritrovato* propone ogni anno al suo pubblico.

Per il sesto anno, la direzione del festival è stata affidata a quattro co-direttori: Gian Luca Farinelli - direttore della Cineteca di Bologna e fondatore del festival, Cecilia Cenciarelli - responsabile dei Progetti Speciali della Cineteca, Mariann Lewinsky - storica del cinema e tra le massime esperte del cinema muto, Eshan Koshbakht - critico e curatore cinematografico iraniano residente nel Regno Unito.

Il Comitato scientifico è composto da un folto gruppo di esperti, tra i migliori al mondo, che ci aiutano su vari livelli: tra i molti, Richard Abel, Peter Becker, Kevin Brownlow, Gian Piero Brunetta, Ian Christie, Eric de Kuyper, Bryony Dixon, Shivendra Singh Dungarpur, Alexander Horwath, Aki Kaurismäki, Hiroshi Komatsu, Martin Koerber, Nicola Mazzanti, Mark McElhatten, Alexander Payne, Elif Rongen-Kaynakçi, Thelma Schoonmaker, Martin Scorsese.

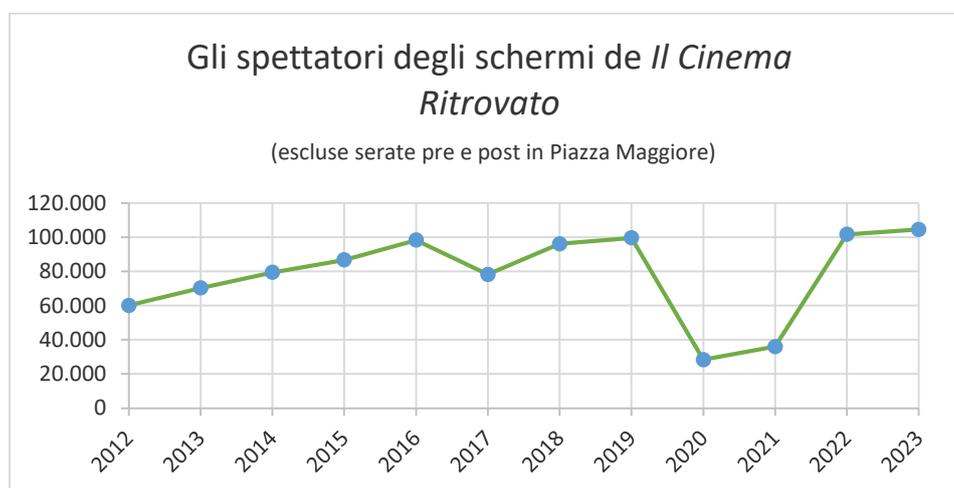
Il Comitato di programmazione è composto da un connubio di personalità interne alla Fondazione Cineteca di Bologna ed esperti esterni: Guy Borlée, Roberto Chiesi, Anna Fiaccarini, Goffredo Fofi, Andrea Meneghelli, Paolo Mereghetti, Emiliano Morreale, Davide Pozzi, Elena Tammaccaro.

Il festival impiega per la sua realizzazione più di 120 professionisti tra operatori, musicisti, traduttori, oltre a 270 appassionatissimi volontari.

Anche nel 2023 è stata riproposta una speciale sezione del festival dedicata agli spettatori più giovani: *Il Cinema Ritrovato Kids & Young* che ha previsto proiezioni gratuite e laboratori didattici per i più piccoli (da 5 a 11 anni).

Nel 2023 *Il Cinema Ritrovato* ha contato 4.761 spettatori accreditati, 54.973 spettatori nelle sale al chiuso e 49.495 spettatori in Piazza Maggiore dal 25 giugno al 3 luglio. La Piazza ha ospitato anche i restauri del festival sia prima (22.072 dal 19 al 23 giugno), sia dopo (25.460 dal 3 al 9 luglio) raggiungendo un totale di più di **155.000 spettatori**.

Analizzando i dati degli ultimi anni, l'**indotto complessivo annuale** sul territorio di Bologna è **superiore ai 2.500.000 €**, con un impatto significativo sul settore alberghiero, su quello di bar e ristoranti, del settore trasporti.



### **Sotto le stelle del Cinema (19 giugno - 14 agosto 2023)**

La cornice è quella di piazza Maggiore con le schiere di seggiole disposte lungo il “crescentone” e l'enorme schermo sotto il Palazzo dei Banchi. Visioni en plein-air, quindi, rigorosamente “sotto le stelle”, come recita il titolo della storica rassegna. Senza biglietti da pagare e senza derogare da quelli che sono i principi di qualità della programmazione. Il modo migliore per passeggiare lungo i sentieri meno scontati della storia del cinema. Il cinema in **Piazza Maggiore** nel 2023 si è svolto dal 19 giugno al 14 agosto, ospitando anche le serate del festival *Il Cinema Ritrovato*.

Il cartellone è stato come al solito costruito mettendo insieme rassegne tematiche, omaggi a registi o attori. Oltre ai grandi capolavori restaurati è stata proposta una selezione dei migliori film delle ultime stagioni e alcuni cicli tematici (*Hollywood 100*, *caro Nanni!*, *W Napoli*). Tratto distintivo la presenza di ospiti importanti: la rassegna ha ospitato dal vivo le presentazioni di Dante Ferretti, Roberta Torre, Francesco Altan, Mario Martone, Massimo Zamboni.

Nel corso degli anni Piazza Maggiore si è trasformata nella ‘piazza del cinema’. Luogo di culto abitato da migliaia di persone di tutte le età, etnie e classi sociali. Paradiso dei cinefili e meta di pellegrinaggio internazionale, ogni sera d'estate va in scena il grande spettacolo della settima arte, della sua storia, del suo costante divenire. Va rimarcata l'eccezionalità di una manifestazione come questa, che riesce a coniugare dimensione popolare di massa e qualità e che si svolge nel cuore della città. Le migliaia di spettatori che, anche quest'anno in un contesto generale delicato e sfavorevole, si sono accostate al cinema, scoprendone o ritrovandone la magia, sono la migliore testimonianza dell'autentico, non sostituibile piacere che può dare il grande schermo. *Sotto le stelle* svela appieno questo fascino e questo piacere e dimostra le possibilità straordinarie, anche sul fronte della quantità di pubblico, della presentazione in maniera adeguata del cinema del passato.

Nel biennio 2020-2021, causa le limitazioni imposte dai protocolli anti-Covid (accessi limitati alla piazza su prenotazione, distanziamento e divieto di ospitare altro pubblico al di fuori delle sedute della platea) il numero di spettatori si era ridotto drasticamente rispetto agli anni precedenti. Nel 2022 la manifestazione è tornata ad accesso libero e in 53 serate ha totalizzato

un complessivo di oltre 210.000 spettatori, con un effetto “rimbalzo” che ha riverberato sul 2023 con un totale di oltre 157.000 presenze.

### **Visioni Italiane (13 – 19 novembre 2023)**

Visioni Italiane nasce nel 1994 per dare a spazio a tutti quei lavori seminasconditi e dal formato irregolare realizzati dai giovani autori sul territorio nazionale: cortometraggi, documentari, film sperimentali, opere d’esordio in cerca di una distribuzione. Diversi sono i registi accolti da Visioni Italiane e poi approdati al lungometraggio, diventati noti a livello nazionale e internazionale: Elisa Amoruso, Matteo Garrone, Paolo Genovese, Filippo Meneghetti, Luca Miniero, Antonio e Marco Manetti, Pietro Marcello, Salvatore Mereu, Susanna Nicchiarelli, Matteo Rovere, Sydney Sibilia e tanti altri.

Il programma del festival è composto da diverse sezioni dedicate alla fiction, ai documentari, all’ambiente, una sezione di cortometraggi realizzati da autori sardi, e una di corti dedicati all’importanza dell’acqua. A ogni sezione viene assegnato un premio in denaro da parte di diverse giurie formate da registi, sceneggiatori, direttori della fotografia, attori, ma anche da gruppi di studenti coordinati dai loro professori.

Il Festival ospita eventi speciali, anteprime, uno sguardo alla produzione in Emilia-Romagna e masterclass, incontri, dibattiti, con lo scopo di dare uno spazio di confronto e un pubblico a un settore troppo spesso soffocato da massicce produzioni internazionali che lasciano poco spazio alla produzione e alla distribuzione nostrana.

La 29a edizione si è svolta dal 13 al 19 novembre 2023.

La partecipazione in competizione a Visioni Italiane, da qualche anno garantisce agli autori dei film in concorso un punteggio valido per l’accesso delle richieste di contributi da parte del Ministero della Cultura.

Oltre a uno sguardo sulla produzione audiovisiva in Emilia-Romagna, sono numerose le tavole rotonde per creare occasioni di incontro tra professionisti. Durante l’edizione 2023 il filo conduttore è stato il tema delle violenze sulle donne e diversi sono stati gli appuntamenti organizzati con i registi che l’hanno trattato: da Maria Grazia Contini per *Uomini come tanti*, a Emma Dante per *Misericordia*, da Yuri Ancarani per *Il popolo delle donne* a Gianluca Santoni per *Io e il secco*.

Kasia Smutniak ha presentato il suo esordio alla regia e affrontato gli argomenti trattati in *Mur*, il suo film girato in Polonia, ma anche il fenomeno che ha caratterizzato la stagione in cui molte attrici sono passate, come lei, dietro la macchina da presa (Paola Cortellesi, Margherita Buy, Giovanna Mezzogiorno, ecc.).

In collaborazione con Anica abbiamo proseguito il cammino nell’approfondire il lavoro sulla sceneggiatura con “Dalla pagina al grande schermo: scrivere per il cinema”, per una masterclass di mezza giornata che nel 2023 è stata condotta da Isabella Cecchi, attrice e sceneggiatrice del film *Felicità* di Michaela Ramazzotti.

Dei moltissimi film pervenuti alle selezioni, circa 80 sono stati proiettati nelle sezioni in concorso, oltre ai lavori presentati nelle sezioni non competitive. Opere realizzate in ambito scolastico hanno preso parte al concorso per aggiudicarsi il Premio Luca De Nigris.

Tra le collaborazioni del festival ricordiamo il partenariato con il Lichter International Filmfest di Francoforte e con il Festival International de Contis in Francia e con la Fondazione Sardegna Film Commission per la circuitazione di cortometraggi in Italia e all’estero.

Nel 2023 è giunto inoltre alla sua quindicesima edizione il Premio Mutti-AMM, rivolto ad autori provenienti da Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Medio Oriente, Centro e Sud America residenti in Italia da almeno un anno per sostenere la produzione di cineasti migranti e stimolare una comunicazione interculturale sulla diversità culturale e l’inclusione sociale.

Il pubblico di Visioni Italiane è per lo più composto da giovani autori ed aspiranti tali e professionisti del settore a livello nazionale, oltre che spettatori del Lumière e appassionati di cinema, studenti universitari e spettatori più giovani grazie al concorso Premio Luca de Nigris. Già da diversi anni il numero degli spettatori accreditati è gradualmente cresciuto fino a superare i 700 accreditati e le oltre 3.500 presenze in sala nell’ultima edizione 2023.

### **Arena Puccini (16 giugno – 9 settembre 2023)**

Lo storico cinema all’aperto di Bologna nel parco del Dopolavoro ferroviario ospita ogni estate una rassegna cinematografica, curata da Fondazione Cineteca di Bologna, Modernissimo s.r.l. e IBC Movie e parte importante del cartellone di Bologna Estate, che presenta le migliori pellicole del cinema italiano e internazionale della stagione, con un occhio di riguardo per il cinema di qualità.

L’edizione 2023 si è svolta dal 16 giugno al 9 settembre proponendo una programmazione articolata dove sono presentati, tra gli altri, i film premiati nei grandi festival, le commedie d’autore e gli incontri con i protagonisti della produzione cinematografica italiana, che salutano il pubblico bolognese grazie alla rassegna “Accadde domani”, organizzata dalla Fice (Federazione italiana cinema d’essai) Emilia-Romagna con il sostegno della Regione. L’Arena Puccini è di gran lunga la prima arena a pagamento in Italia per numero di spettatori (nel 2023 il totale di 29.495).

### **B’est Movie – Belle storie illuminano le stelle (3 luglio – 7 agosto 2023)**

Da diversi la Cineteca collabora con l’Unione dei Comuni Reno-Galliera e con i Comuni del Distretto Pianura Est della Città Metropolitana per una rassegna itinerante estiva, che nel 2023 si è svolta dal 3 luglio al 7 agosto, per complessive 12 serate. La

rassegna cinematografica si caratterizza come una cartellone estivo “diffuso” tra piazze, vie e cortili dei comuni aderenti, allo scopo di portare il cinema in vari territori dove non vi è presenza alcuna di sala cinematografica e di presentare il meglio di quanto distribuito nella stagione.

## **11. GLI ARCHIVI REGIONALI e I PROGETTI DI CINETURISMO**

L'affinità elettiva che da sempre lega il cinema alla regione emiliano-romagnola è racchiusa in questi nomi: Federico Fellini, Michelangelo Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Valerio Zurlini, Florestano Vancini, Bernardo Bertolucci, Marco Bellocchio, Liliana Cavani, Pupi Avati e Giorgio Diritti. Una straordinaria fioritura, che testimonia il profondo legame fra questo territorio e il cinema.

Da alcuni anni la Cineteca, in armonia con le politiche regionali, si sta impegnando in un lavoro di valorizzazione del “patrimonio regionale” diffuso sul territorio. La mappatura degli archivi regionali di cinema racconta una storia molto ricca di film, di fotografie, di documenti presenti in numerose istituzioni pubbliche e collezioni private che raccolgono i preziosi materiali di alcuni tra i più importanti protagonisti del cinema italiano.

Tra i progetti più strutturati il più importante riguarda sicuramente la famiglia **Bertolucci e i suoi archivi**.

La Fondazione Bernardo Bertolucci ha oggi lo scopo di conservare e valorizzare i fondi di Attilio, Giuseppe e Bernardo Bertolucci, che costituiscono un archivio di inestimabile valore culturale. È ora in corso una fase di nuova progettazione che ha nella neocostituita fondazione il suo epicentro, e che coinvolgerà con un ruolo di primo piano anche la Cineteca di Bologna. Nel 2023 la Cineteca ha completato il primo inventario sommario del lascito di Bernardo Bertolucci: circa 190.000 unità archivistiche, tra carte e fotografie, che la Fondazione Bertolucci ha voluto depositare temporaneamente presso la Cineteca di Bologna affinché questo patrimonio sia catalogato e digitalizzato.

La Cineteca ha collaborato, come di consueto, nel supporto e consulenza a diverse realtà istituzionali regionale per iniziative, rassegne festival locali, fra cui si ricorda la collaborazione per *Piazze di Cinema* di Cesena.

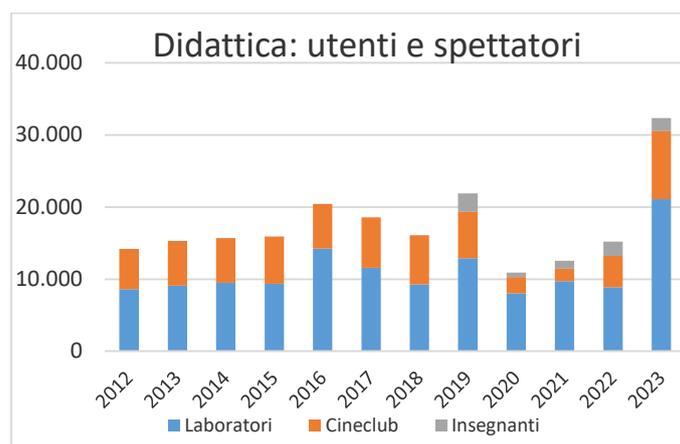
Si ricorda, infine, che la Cineteca prosegue la sua collaborazione ad un gruppo di lavoro promosso dagli assessorati alla Cultura e al Turismo della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di sviluppare un progetto sul Cineturismo attraverso cui promuovere percorsi e itinerari turistici regionali legati al cinema. Dopo il lavoro di mappatura e di prima profilazione di ipotesi di itinerari cine-turistici su tutto il territorio della regione che la fondazione ha realizzato per la Regione, hanno visto la luce, negli anni precedenti, le prime quattro mappe: la Rimini di Federico Fellini, la Bologna di Pier Paolo Pasolini, le Terre di Don Camillo e Peppone e le Terre di Novecento di Bertolucci. Nel 2023 sono stati ultimati i due itinerari dedicati a Michelangelo Antonioni (Ravenna e Ferrara).

## **12. LA DIDATTICA**

Il progetto Schermi e Lavagne si articola in attività dedicate sia agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado sia alle famiglie, come proposta per il tempo libero. Oggi più che mai è necessario ristabilire un rapporto tra il cinema del passato e le nuove generazioni che hanno limitate possibilità di conoscerlo.

La nostra attività didattica ha registrato ottimi dati di affluenza con un costante trend di crescita fino alle soglie della pandemia, e dal 2022/2023 ha riscontrato un incremento importante, che ha permesso di superare il numero dei partecipanti della stagione 2018/2019:

- per quanto riguarda i corsi e i laboratori (da 3.500 partecipanti nell'anno scolastico 2005/2006 a 19.000 nel 2022/2023) le attività sono tornate a svolgersi tutte in presenza, fatte salve specifiche esigenze e richieste da parte delle scuole; nell'anno solare 2023 gli studenti raggiunti dalle nostre attività sono stati 21.100;
- per quanto riguarda il Cineclub per bambini e ragazzi, dai 2.115 spettatori della stagione 2007/2008 il risultato migliore si era attestato sui 7.200 spettatori del 2018/2019; dopo un forte calo dovuto alla pandemia, la stagione 2022/2023 si è già dimostrata in forte crescita (5.020 spettatori tra settembre 2022 e maggio 2023) mentre solo da settembre a dicembre 2023, grazie all'apertura del Cinema Modernissimo, gli spettatori sono stati 6.900;
- se nel 2022 le attività a libera frequenza sono tornate completamente alla modalità ‘in presenza’ coinvolgendo circa 500 partecipanti, nel 2023 fino al mese di settembre le presenze sono state 5.800.



Grazie alle risorse indirizzate alle scuole dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal MIUR e dal MIC, sono aumentate le richieste da parte degli istituti scolastici di ideazione, conduzione e realizzazione di percorsi e laboratori di educazione all'immagine. Il progetto "A scuola di cinema" ha coinvolto 51 scuole di 6 Regioni diverse: Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Basilicata, Campania e Sicilia. Le attività progettuali hanno preso avvio nel mese di ottobre 2022 con un corso online rivolto a insegnanti delle scuole dell'infanzia e primarie per proseguire a dicembre con un corso per docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per un totale di più di 350 docenti coinvolti.

La Cineteca di Bologna è inoltre partner di altri quattro progetti condotti dalle scuole risultati beneficiari dei contributi previsti dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola a partire da gennaio 2023.

Per quanto riguarda le altre attività promosse da Schermi&Lavagne si presenta qui di seguito un breve sunto.

### **Offerta per le scuole**

Dopo due anni fortemente condizionati dall'emergenza sanitaria, nel 2022/2023 abbiamo ripreso la quasi totalità delle attività in presenza, nonostante la confermata possibilità per le scuole di richiedere percorsi online in caso di necessità.

La consueta attività di programmazione di proiezioni mattutine tematiche e di lezioni è tornata in presenza, al Cinema Lumière. In particolare, gli studenti che hanno partecipato ai matinée da gennaio a maggio 2023 sono stati circa 3.700.

Tra gli altri appuntamenti in programma, proiezioni e lezioni collegate al progetto *Il Cinema Ritrovato al cinema*, incontri su cinema e letteratura e sul rapporto tra il cinema e le altre arti; percorsi didattici su come il cinema ha rappresentato i maggiori eventi e periodi storici. Altre proiezioni sono state come sempre dedicate alle problematiche giovanili: i sentimenti e le tematiche sociali, l'ecologia, la scienza, le nuove frontiere tecnologiche.

Schermi & Lavagne, come ormai di consueto, ha seguito due classi del biennio del Liceo Laura Bassi / Corso DOC nello svolgimento delle ore curriculari dedicate al cinema e il triennio nelle ore laboratoriali. Sono proseguiti anche gli insegnamenti presso il CIOFS-FP/ER. È stata avviata una collaborazione con l'Istituto Rosa Luxemburg in merito agli insegnamenti di cinema della sezione Corso DOC, inaugurata per l'anno scolastico 2023/2024.

Anche nel 2023, all'inizio di novembre, si è svolto il Premio Luca De Nigris, collegato al festival della Cineteca *Visioni Italiane* (cfr. paragrafo 11) e giunto alla sua venticinquesima edizione, che ogni anno coinvolge, sia come realizzatori dei cortometraggi in concorso che come giurati, classi delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Emilia-Romagna, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

È proseguita nel corso del 2023 la stretta collaborazione con i pedagogisti del Settore Istruzione del Comune di Bologna finalizzato ad attività per i nidi e le scuole dell'infanzia, con laboratori per bambini e corsi d'aggiornamento per gli insegnanti:

È proseguita anche nel 2023 l'ormai stabile collaborazione con il Centro di Giustizia minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche nell'ambito del progetto NEXT GEN, in collaborazione con Libera, la cooperativa di L'anfora di Reggio Emilia, la cooperativa sociale Lella di San Benedetto del Tronto e i servizi sociali territoriali delle due regioni coinvolte.

### **Proposte per le famiglie**

Nell'estate del 2023, sono stati riproposti i centri estivi in Cineteca, per due settimane nel mese di giugno e tre settimane tra fine agosto e settembre. I bambini e le bambine (circa 20 ogni settimana), in particolare, hanno quest'anno partecipato a una serie di laboratori di cinema e fotografia, in occasione della mostra *Bologna fotografata* presso il Sottopasso di Piazza Re Enzo. Come sempre la sezione *Il Cinema Ritrovato Kids* ha proposto ai bambini e alle loro famiglie una serie di spettacoli, proiezioni e laboratori che si sono svolte in Sala Cervi ma anche in altre location.

Il gruppo del Cinema Ritrovato Young, una redazione composta da 10 studenti delle scuole superiori di Bologna che nel 2022 avevano selezionato per il festival alcuni film in programma creando una propria rassegna e avevamo realizzato brevi video di presentazione, intervistando ospiti e pubblico, si sono incontrati settimanalmente per tutta la stagione 2022/2023 allo scopo

di programmare, presentare e promuovere un film al mese al Cinema Lumière. Il responsabile della sezione “Cannes Classics” Gérald Duchassoy ha invitato il gruppo a partecipare al festival di Cannes: un’esperienza importante che contiamo potranno ripetere nel 2024. Il gruppo, che a settembre 2023 contava circa 20 partecipanti, sta organizzando e promuovendo una rassegna che mensilmente propone un titolo al Cinema Modernissimo, con grande successo di pubblico.

Prosegue infine l’impegno di Schermi e Lavagne anche fuori dalla Regione Emilia-Romagna al fine di organizzare rassegne e altre attività (Comune di Pesaro, Comune di Marzabotto, Spazio Betti – Sala degli Artisti di Fermo e AGIS Piemonte).

### ***Il Cineclub per ragazzi e la Cinnoteca***

Il Cineclub Schermi e Lavagne, rivolto a bambini e ragazzi, ha ottenuto un riscontro di pubblico e un interesse delle famiglie sempre crescenti.

I film della stagione e le anteprime si alternano a film del patrimonio e a rari contributi di cineteca. Alcuni titoli, in anteprima nazionale, vengono presentati ai bambini e ai ragazzi in versione originale con doppiaggio in oversound in sala o sottotitolati. La programmazione, che a partire da dicembre 2023 si svolge quasi totalmente nella nuova sala del Cinema Modernissimo, è definita tenendo conto anche dei principali eventi cittadini, quali la Fiera del Libro per Ragazzi, e si svolge in collaborazione con enti quali la Biblioteca SalaBorsa Ragazzi, Hamelin Associazione Culturale, e con case di produzione di cortometraggi come la Folimage e FilmBilder.

Tra il 2022 e l’inizio del 2023 le proiezioni sono riprese con un buon riscontro, anche se, trattandosi di iniziative per bambini, si tratta di un pubblico che subisce un inevitabile rinnovamento nel giro di poco tempo, pertanto abbiamo cercato di organizzare diversi appuntamenti speciali al fine di portare anche le famiglie che ancora non conoscevano le attività di Schermi & Lavagne a frequentare la Cineteca con appuntamenti una volta al mese da novembre a maggio nei rinnovati spazi della Cinnoteca di Via Riva di Reno.

### ***Cinenido***

Anche l’attività di *Cinenido-Visioni disturbate* - un’iniziativa rivolta a coloro che, con l’arrivo di un bebè, si sono allontanati dalle sale cinematografiche 'per non disturbare' - è ripresa nella stagione 2022/23: una mattina a settimana, presso il Cinema Lumière, vengono proiettati film in prima visione ma anche preziose rarità e restauri della Cineteca, rivolgendo una particolare attenzione ai neo-genitori accompagnati in sala dai loro neonati. Sono previsti deposito carrozzine presso le casse, fasciatoi nei bagni e libertà di disturbo e movimento in sala da parte dei bebè. La logica è quella di offrire film di qualità tenendo ben presente il pubblico cui ci si rivolge: e quindi titoli dalla durata non eccessiva, che non espongano i bebè a rumori troppo forti o a immagini violente. Cinenido, nato sull’esempio di Electric Scream a Londra, rimane una proposta tra le poche di questo genere in Italia.

### ***Collaborazioni internazionali***

Fra le principali reti internazionali di cui la Cineteca fa parte c’è senz’altro quella degli esercenti Europa Cinemas, che annualmente a Bologna organizza un seminario specifico sulle strategie da mettere in atto per rivolgersi al pubblico più giovane e avvicinarlo ai film della storia del cinema e al patrimonio del cinema europeo.

Schermi e Lavagne fa parte di ECFA (European Children’s Film Association), che riunisce cineteche, festival, case di produzione, distributori, enti di formazione, legati dal comune interesse per il cinema di qualità destinato ai bambini e al giovane pubblico. La Cineteca di Bologna, in occasione del Cinema Ritrovato 2023, è stata scelta da ECFA come sede del primo ‘Workshop Warehouse’, un’iniziativa rivolta a formatori europei che si occupano di educazione e didattica del cinema, che hanno potuto sperimentare 10 laboratori a cura di vari enti con lo scopo di promuovere i format delle attività in diversi Paesi e creare una circolazione virtuosa di idee e buone pratiche.

La partecipazione di Schermi & Lavagne a festival internazionali, convegni e altri incontri pubblici sull’educazione al cinema è ripresa con il *Festival di Cannes* – maggio 2023 e il *Festival International du Film d’Animation d’Annecy* – giugno 2023. Schermi e Lavagne dal 2023 partecipa in qualità di uditore al progetto *Cinéma cent ans de jeunesse*, condotto da Alain Bergala e Nathalie Bourgeois: a ottobre 2023 abbiamo preso parte alla prima sessione di formazione a Parigi, alla presenza di operatori internazionali di educazione al cinema e di docenti dei diversi Paesi coinvolti.

## **13. L’ACCREDITAMENTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L’accreditamento ottenuto presso la Regione come ente di formazione ha permesso alla Cineteca di proporre dei percorsi di formazione professionale per il settore cinematografico dal 2016 in avanti. Fino al 2023 compreso la Cineteca ha sviluppato 39 corsi tra alta formazione e formazione permanente, per un totale di oltre 12.700 ore totali tra lezioni, project work ed esperienze lavorative con il coinvolgimento di circa 696 formandi.

I corsi “I mestieri del cinema” hanno offerto un ampio ventaglio di proposte di formazione volte a rispondere alla richiesta di specifiche competenze e professionalità da parte delle imprese e delle persone che operano nel settore del cinema e dell’audiovisivo. I corsi sono si sono fondati, oltre che della riconosciuta esperienza della Cineteca, anche di quella di una

rete di partner che collaborano attivamente alla realizzazione delle iniziative di formazione. I corsi si articolano in percorsi formativi di docenza frontale, ore di project work e periodi di stage.

Il 2023 ha visto lo svolgimento di due corsi con sede a Bologna, che hanno affrontato le tematiche dell'animazione digitale e delle pratiche di filmmaking.

Nel 2023 inoltre la Cineteca ha partecipato al Nuovo Accreditamento deliberato dalla Regione Emilia Romagna, ottenendo a tal fine la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione e gestione di eventi formativi finanziati e a mercato nel settore del cinema e dello spettacolo dal vivo.

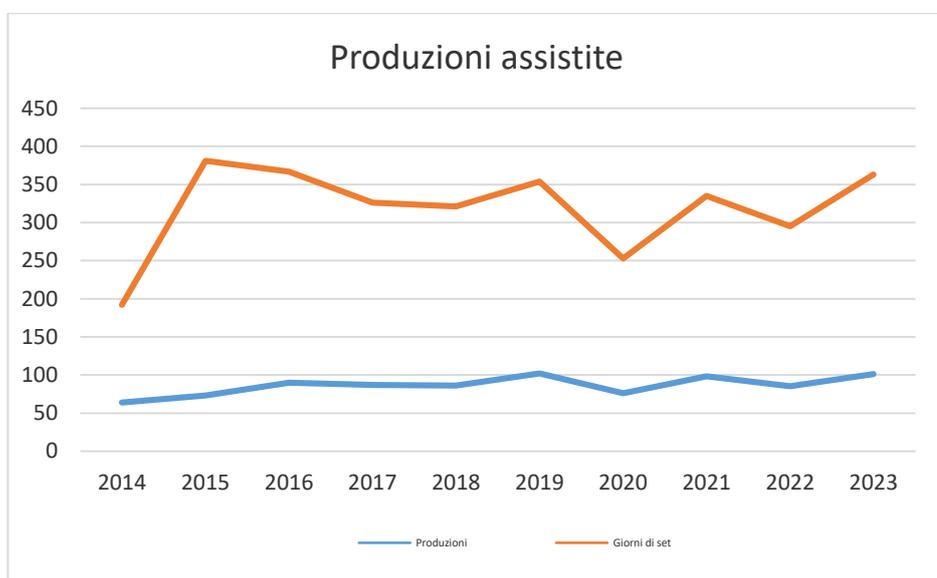
Al termine del 2023, la Cineteca ha partecipato al nuovo bando regionale ed ha ottenuto i finanziamenti per l'avvio di tre nuovi corsi di Alta Formazione, che organizzati tra il 2024 e il 2025: il corso Filmmaker (160 ore lezioni + 130 di project work), Cinema e Audiovisivo: sviluppo e Produzione (212 ore lezioni + 250 di project work) e quello di Compositing per VFX e Animazione (212 ore di lezione + 100 di project work).

#### 14. I SERVIZI DI SUPPORTO ALLE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE PER LA CITTA' DI BOLOGNA

L'attività di supporto alle produzioni cinematografiche che scelgono Bologna per le riprese è proseguita nel 2023 attraverso l'erogazione di servizi:

- L'occupazione gratuita del suolo pubblico per tutte le riprese cinetelevisive;
- Le agevolazioni per l'utilizzo di proprietà comunali;
- L'assistenza per l'ottenimento di tutti i permessi relativi all'occupazione finalizzata alle riprese, di suolo pubblico e di edifici comunali;
- Il coordinamento della presenza della Polizia Locale e semplificazione degli iter burocratici;
- L'assistenza nella ricerca di ospitalità per il soggiorno delle troupe;
- Le informazioni relative alle professionalità locali di settore e inerenti alle esigenze produttive del cinema e della televisione.

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento dell'attività. La ragione di questo aumento è imputabile principalmente alle prime ricadute positive dei bandi regionali in favore dello sviluppo e della produzione, istituiti con la nuova legge regionale sul cinema, e che prevedono tra i requisiti/criteri del sostegno finanziario pubblico il fatto di scegliere il territorio regionale come location per le riprese. 363 giornate di riprese hanno avuto luogo durante l'anno solare per un totale di 101 produzioni assistite.



Il Direttore  
Gian Luca Farinelli  
(documento firmato digitalmente)

## **RELAZIONE UNITARIA DI CONTROLLO SOCIETARIO DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023**

Ai soci della Fondazione Cineteca di Bologna

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

Il Collegio Sindacale ha ricevuto in data 11 giugno 2024 il documento predisposto, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, dal Consiglio di Amministrazione da sottoporre all'approvazione dei Soci Primo Fondatore e Fondatore Successivo contenente il Bilancio di esercizio per l'anno 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla Relazione di Missione. A tale riguardo precisiamo che abbiamo rinunciato al termine di cui all'articolo 2429 del codice civile. Si segnala che il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati i limiti di cui all'art. 2435 bis del codice civile.

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cineteca di Bologna, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di Missione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
  - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle nostre attribuzioni, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee e alle riunioni del consiglio di amministrazione e in relazione a tali incontri e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale durante le riunioni informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle società partecipate: **L'Immagine ritrovata S.r.l.** partecipata al 100%, nonché delle due società estere **L'Immagine Ritrovata ASIA Ltd** costituita ad Hong Kong e **l'Image Retrouvée sas** costituita a Parigi, partecipate dell'Immagine Ritrovata al 100%; **Modernissimo S.r.l** costituita allo scopo di dare attuazione al progetto di riapertura del Cinema Modernissimo partecipata all'83,62, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

È stata verificata l'applicazione del programma di contabilità analitica, con identificazione di centri di costo specifici per l'attività istituzionale e quella commerciale; per i costi promiscui si è adottata la imputazione su base proporzionale in base al rapporto dei proventi attribuibili alle singole attività.

Per l'anno 2023 la predetta percentuale di ripartizione è stata determinata dall'ufficio amministrativo-contabile in funzione di tale rapporto, rispettivamente nella misura del 76 e 24 per cento dei proventi totali.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, espone le seguenti principali risultanze contabili possono essere così riassunte (dati in euro):

### **Stato Patrimoniale**

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	21.387.098
Attivo circolante	5.307.884
Ratei e risconti	67.428
<b><u>Totale attivo</u></b>	<b><u>26.762.410</u></b>
Patrimonio netto	22.008.688
Fondi per rischi e oneri	646.909
Trattamento fine rapporto	999.172
Debiti	3.020.741
Ratei e risconti	86.900
<b><u>Totale passivo</u></b>	<b><u>26.762.410</u></b>

### **Conto economico**

Valore della produzione	8.254.235
Costi della produzione	7.879.317
Differenza tra valore e costi della prod.	<b>374.918</b>
Proventi e oneri finanziari	5.943
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	<b>380.861</b>
Imposte	56.950
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>323.911</b>

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto collegio sindacale propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Bologna, 19 Giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Roberto Franco Fiore

---

Federica Santini

---

Pietro Stefanetti

---